Anno XLIX

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della REGIONE ABRUZZO

Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 29 del 22 Febbraio 2019

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI INVESTIMENTO PER LA REALIZZAZIONE ED INSTALLAZIONE DI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI E PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI EDIFICI E SEDI DI ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della **L.R. n. 51 del 9.12.2010** il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie **"ORDINARIO"** si articola in due parti:

PARTE PRIMA

a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie **"SPECIALE".**
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie **"SUPPLEMENTO".**
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:
Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 08.02.2019, N. DPG015/49

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno. 4

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, DELL'ISTRUZIONE, DELLA RICERCA E DELL'UNIVERSITÀ

SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

DETERMINAZIONE 08.02.2019, N. DPG015/49

POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: "Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41". Approvazione Avviso pubblico e prenotazione impegno.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- il Reg. (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Reg. (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- la legge regionale n.77/99 e s.m.i.;
- la DGR n. 622 del 30.9.2014, come modificata ed integrata dalla DGR n. 681 del 21.10.2014, di approvazione dell'atto di organizzazione relativo alla disciplina delle macrostrutture della Giunta regionale in attuazione della l.r. 26 agosto 2014, n. 35 attribuendo al Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa le funzioni di Autorità di Gestione del FESR;
- la DGR n. 723 del 9.09.2015, di presa d'atto della decisione della Commissione Europea N. C(2015)5818 del 13 agosto 2015 che ha approvato, il POR "Regione Abruzzo - Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Abruzzo per il periodo dal 1º gennaio 2014 al 31 dicembre 2020;
- la DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e successive integrazioni;
- la Determina DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I livello POR FESR Abruzzo 2014-2020;

- il D.P.R. del 8 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e s.m.i.;
- la DGR n. 395 del 18/07/2017 recante POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE 2014-2020 Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" – Designazione Autorità di Gestione Unica FESR-FSE e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020;
- la Determinazione DPA n. 130 del 11/08/2017 di approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;
- la DGR n. 65 del 01.02.2019 avente ad oggetto: "POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività IV.2.1: Avviso Pubblico per erogazione incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza - REG. (UE) n. 651/2014 – Approvazione Linee di indirizzo";

DATO ATTO che il Dirigente del Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", Responsabile di Azione, ha trasmesso all'Autorità di Gestione Unica FESR – FSE ed al Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica FESR – FSE" la proposta di Avviso pubblico con i relativi allegati per l'attuazione degli Interventi in oggetto, ai fini della validazione di competenza;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 29794/19 del 30.01.2019 l'Autorità di Gestione Unica FESR-FSE ha trasmesso la scheda di validazione inerente l'Avviso relativo all'intervento di che trattasi, sicché è possibile contestualmente procedere alla prenotazione di impegno contabile della somma di € 10.000.000,00 sui corrispondenti capitoli di spesa del bilancio regionale pluriennale per gli esercizi finanziari 2019 e 2020;

DATO ATTO che il succitato intervento è da includere nella fattispecie dell'attività per le quali si può procedere mediante Avviso pubblico/Bando;

RITENUTO per quanto sopra esposto:
- di approvare l'Avviso Pubblico "per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dover procedere, inoltre, alla registrazione del regime di aiuti, istituito con l'Avviso in oggetto, nel Registro Nazionali Aiuti di Stato (RNA);

PRECISATO che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento in argomento è stato quantificato in complessivi € 10.000.000,00 sull'Azione 4.2.1, che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FESR Abruzzo 2014/2020;

CONSIDERATO che sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico relative alle modalità di erogazioni delle agevolazioni, le previsioni di spesa possono essere ripartite negli esercizi finanziari 2019 e 2020 come di seguito riportato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC (articolo e codifica)	Totale	Anno
IV	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili (4.2 AP)	4.2.1	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00	Art .14	4.000.000,00	2019
			3.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	U 2.03.03.03	6.000.000,00	2020
							10.000.000,00	

VISTA la DGR n. 324 del 26 giugno 2017, recante "Variazione Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017/2019 POR FESR Abruzzo 2014/2020";

RITENUTO di procedere alla prenotazione dell'impegno sul bilancio finanziario gestionale 2019/2021, nei limiti di capienza degli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 al netto delle prenotazioni di spesa già disposte dal Centro di responsabilità DPG015, per una spesa complessiva di € 10.000.000,00 a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 4.2.1: "Erogazione incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza" Asse IV "Produzione di un'economia a basse emissioni di carbonio", OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC (articolo e codifica)	Totale	Anno
IV	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili (4.2 AP)	4.2.1	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00	Art .14	4.000.000,00	2019
			3.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	U 2.03.03.03	6.000.000,00	2020
							10.000.000,00	

CONSIDERATO di dare ampia pubblicità all'avviso con la pubblicazione dello stesso e dei relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo, sezione Abruzzo Europa, sul sito dell'URP, sul B.U.R.A.T., nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale "Portale unico Nazionale";

VISTO l'art. 24, comma 2, della L. R. n. 77/1999 e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di approvare** l'Avviso Pubblico e relativi allegati "*per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41"*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la lettera A);
2. **di dare atto** che l'importo delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'Intervento di che trattasi è stato quantificato in complessivi € 10.000.000,00 sull'Azione 4.2.1 che trovano copertura finanziaria nel piano finanziario approvato nel POR FESR Abruzzo 2014/2020;
3. **di dare atto** che sulla base delle disposizioni contenute nell'Avviso Pubblico relative alle modalità di erogazioni delle agevolazioni le previsioni di spesa possono essere ripartite negli esercizi finanziari 2019/2020 come di seguito riportato:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC (articolo e codifica)	Totale	Anno
IV	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili (4.2 AP)	4.2.1	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00	Art .14	4.000.000,00	2019
			3.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	U 2.03.03.03	6.000.000,00	2020
							10.000.000,00	

4. **di procedere** alla prenotazione dell'impegno sul bilancio finanziario gestionale 2019/2021, nei limiti di capienza degli stanziamenti del bilancio finanziario gestionale 2019/2021 al netto delle prenotazioni di spesa già disposte dal Centro di responsabilità DPG015, sulla base delle previsioni sopra riportate, per una spesa complessiva di **€ 10.000.000,00** a carico delle risorse afferenti il POR FESR Abruzzo 2014-2020 Attività 4.2.1: "*per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti*

rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive - REG. (UE) n. 651/2014 - Artt. 38, 40 e 41" Asse IV "Produzione di un'economia a basse emissioni di carbonio", OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", per gli importi di seguito specificati:

Asse	Ob. Specifico	Azione	Cap. 12603 FESR (50%)	Cap. 12604 F.d.R. (35%)	Cap. 12484 Fondo Regionale FESR (15%)	ART / PDC (articolo e codifica)	Totale	Anno
IV	Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili (4.2 AP)	4.2.1	2.000.000,00	1.400.000,00	600.000,00	Art .14	4.000.000,00	2019
			3.000.000,00	2.100.000,00	900.000,00	U 2.03.03.03	6.000.000,00	2020
							10.000.000,00	

5. **di rinviare a successivi provvedimenti l'assunzione degli impegni di spesa** stabilendo che **si provvederà nella fase dell'impegno contabile ad assumere il correlato accertamento delle entrate** per le quote UE (FESR) e Stato (FdR) nel rispetto del principio 3.12.All4/2 del D.Lgs 118/2011 in relazione alla intervenuta esigibilità delle obbligazioni che andranno a scadenza;
6. **di disporre la registrazione del regime di aiuti istituito con l'Avviso in oggetto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato (RNA) ai fini dell'attribuzione di uno specifico codice identificativo "Codice Aiuto RNA – CAR", cui farà seguito la registrazione di ciascun aiuto individuale prima della concessione dello stesso;**
7. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
   - Servizio DPB008 "Servizio Ragioneria Generale";
   - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020,
   - all'Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR" del Servizio DPA011;
   - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
   - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;
8. **di trasmettere l'avviso definitivo e gli allegati** ai Servizi "Verifica Attuazione Programma di Governo e URP", "Stampa", "Sistema Informativo Regionale e Rivoluzione Pubblica Amministrazione", "Programmazione e Coordinamento Unitario;
9. **di disporre** la pubblicazione dell'avviso e relativi allegati sui siti della Regione Abruzzo sezione Abruzzo-Europa, nonché sul sito dell'URP, sul B.U.R.A.T nonché OpenCoesione (www.opencoesione.gov.it) quale "Portale unico Nazionale".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(AD INTERIM)
Pietro De Camillis

Segue Allegato

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,

Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio

OT 4"Sostenere il passaggio ad un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori"

Priorità d'investimento 4.b "Promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese"

Obiettivo specifico 4.2 "Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazioni di fonti rinnovabili"

Linea di azione 4.2.1

Avviso Pubblico per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive

Dotazione finanziaria 10.000.000,00 Euro

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014

Artt. 38, 40 e 41

Indice

ARTICOLO 1- DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO....2
ARTICOLO 2 - DEFINIZIONI....2
ARTICOLO 3 – ADEMPIMENTI RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO .4
ARTICOLO 4 - BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ....4
ARTICOLO 5 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI....7
ARTICOLO 6– INVESTIMENTI FINANZIABILI....8
ARTICOLO 7 – REGIME DI AIUTO, INTENSITÀ DI AIUTO E CUMULABILITÀ....10
ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI....12
ARTICOLO 9 – SPESE NON AMMISSIBILI....15
ARTICOLO 10- DURATA DEL PROGETTO....16
ARTICOLO 11 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE....16
ARTICOLO 12 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE. FUNZIONI E NOMINA....18
ARTICOLO 13 - CRITERI E PROCEDURE DI RICEVIBILTÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE....18
ARTICOLO 14 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI....19
ARTICOLO 15 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA....23
ARTICOLO 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO....24
ARTICOLO 17 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE....27
ARTICOLO 18 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO....28
ARTICOLO 19 - CONTROLLI E MONITORAGGIO....29
ARTICOLO 20 – VARIAZIONI E MODIFICHE....29
ARTICOLO 21 - REVOCHE....30
ARTICOLO 22 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ....31
ARTICOLO 23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO....32
ARTICOLO 24 - TUTELA DELLA PRIVACY....32
ARTICOLO 25- NORME TRANSITORIE E FINALI....32
ARTICOLO 26 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO....33

Articolo 1- DESCRIZIONE E FINALITÀ DELL'INTERVENTO

1. Il presente Avviso intende sostenere, con aiuti in regime di esenzione, le imprese che, all'interno di unità operative ubicate nel territorio regionale, realizzino investimenti per l'autoconsumo, volti all'efficientamento energetico o alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili da parte delle PMI e, per le Grandi imprese, all'installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento.
2. Il bando dà attuazione all'Asse IV *"Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio"* del Programma Operativo Regionale dell'Abruzzo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale relativo al periodo 2014-2020 ed in particolare alla seguente Azione: IV.2.1 "*Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*", come modificata con Decisione C(2018) 18 final del 09-01-2018 e ss.mm.ii, che ha ampliato i campi di intervento di cui all'Allegato I al Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014.
3. Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica della Regione Abruzzo.
4. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi nel rispetto degli artt. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) n. 651/2014.
5. La Regione Abruzzo garantisce, ai sensi dell'art. 7 del Reg.(UE) 1303/2013, che nella preparazione ed attuazione del presente Avviso sono state adottate le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su sesso, razza o origine etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Si precisa che l'uso del genere maschile nell'Avviso e nella relativa modulistica, per indicare le persone, è dovuto solo ad esigenze di semplicità del testo.

Articolo 2 - DEFINIZIONI

1. Le definizioni contenute nel presente Avviso sono, con riferimento agli Aiuti di Stato, quelle di cui al Regolamento (UE) n.651/2014, alla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25-10-2012 e alla Comunicazione della Commissione 2014/C 200/01 "Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020".

   Unità operativa oggetto dell'investimento: sede/unità locale e relative pertinenze nella disponibilità dell'impresa a destinazione di uso non abitativo dove il beneficiario svolge abitualmente la propria attività e realizza l'intervento; l'unità operativa, identificata catastalmente nell'Allegato I, deve essere presente nella visura camerale.

   Le **categorie di imprese** di seguito riportate sono definite in conformità a quanto previsto dall'allegato I, articolo 2, del Reg. (UE) 651/2014:

   - Micro Impresa: un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.
   - Piccola impresa: un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

- Media Impresa: un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR;
- Grande Impresa: un'impresa che non soddisfa i requisiti delle PMI.

Avvio del progetto: data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima, in ogni caso successiva alla data di presentazione della candidatura, fatta eccezione per lavori e studi preparatori che, ai sensi dell'art. 2 (23) del Reg. 651/2014, non sono considerati come avvio dei lavori.

Efficienza energetica: quantità di energia risparmiata determinata mediante una misurazione e/o una stima del consumo prima e dopo l'attuazione di una misura volta al miglioramento dell'efficienza energetica, assicurando nel contempo la normalizzazione delle condizioni esterne che influiscono sul consumo energetico.

Energia primaria: energia, da fonti rinnovabili e non, che non ha subìto alcun processo di conversione o trasformazione.

Fonti di energia rinnovabili (di seguito FER): come definite nella Comunicazione della Commissione 2014/C 200/01 "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020"*, energia eolica, solare, aerotermica, geotermica, idrotermica e oceanica, idraulica, energia derivata da biomassa, da gas di discarica, da gas residuati dai processi di depurazione e da biogas.

Biomasse: come definite nella Comunicazione della Commissione 2014/C 200/01 "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020"*, la frazione biodegradabile dei prodotti, rifiuti e residui di origine biologica provenienti dall'agricoltura (comprendente sostanze vegetali e animali), dalla silvicoltura e dalle industrie connesse, comprese la pesca e l'acquacoltura, nonché i biogas e la parte biodegradabile dei rifiuti industriali e urbani.

Cogenerazione: produzione simultanea, nell'ambito di un unico processo, di energia termica e di energia elettrica e/o meccanica.

Unità di piccola cogenerazione: un'unità con una capacità installata inferiore a 1 MWe.

Unità di micro-cogenerazione: un'unità con una capacità massima inferiore a 50 kWe.

Cogenerazione ad alto rendimento (CAR): cogenerazione conforme alla definizione di cogenerazione ad alto rendimento di cui all'articolo 2, punto 34, della direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25 ottobre 2012 sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE. Un'unità di cogenerazione è definita ad alto rendimento se il valore del risparmio di energia primaria (PES) che ne consegue è almeno del 10% rispetto ai valori di riferimento per la produzione separata di elettricità e di calore; oppure, nel caso di unità di micro-cogenerazione (< 50 kWe) o piccola cogenerazione (< 1 MWe), se assume un qualunque valore positivo.

Zone assistite 107, par.3, lett. c del Trattato: nr. 35 Comuni Abruzzesi inseriti nella Carta degli aiuti di stato a finalità regionale 2014-2020 (Decisione della Commissione Europea C(2016) 5938 del 23.9.2016): Alanno, Ancarano, Atessa, Bolognano, Bussi sul Tirino, Caporciano, Chieti, Collepietro, Colonnella, Controguerra, Corropoli, Cupello, Fossa, Gissi, L'Aquila, Manoppello, Monteodorisio, Mozzagrogna, Navelli, Nereto, Paglieta, Pescosansonesco, Pietranico, Poggio

Picenze, Prata d'Ansidonia, S. Egidio alla Vibrata, S. Omero, Salle, San Demetrio ne' Vestini, San Salvo, Scafa, Scoppito, Sulmona, Torano Nuovo, Turrivalignani.

Articolo 3 – ADEMPIMENTI RISPETTO DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

1. Le procedure per la concessione e l'erogazione dei finanziamenti previsti dal presente Avviso assicurano il rispetto delle condizioni generali di cui ai Capi I e II del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché il rispetto delle condizioni specifiche previste dal Capo III, Sezione 7 "*Aiuti per la tutela dell'ambiente*", artt. 38, 40 e 41 del medesimo Regolamento UE.
2. Il competente Servizio della Direzione Generale trasmette alla Commissione europea, attraverso il sistema di notifica elettronica SANI2 (State Aid Notification Interactive), le informazioni sintetiche ed il testo integrale della misura d'aiuto ai sensi dell'art. 11, lett. a) del Reg. (UE) n. 651/2014, comprese le sue modifiche (artt. 5.2 e 5.3 del presente Avviso), insieme a un link che consente l'accesso al testo integrale della misura di aiuto.
3. Nel rispetto del Decreto n. 115 del 31 maggio 2017, inerente il Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), pubblicato in G.U. n.175 il 28/07/2017, il Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti assicura l'inserimento dei dati nel RNA, in vigore dal 12 agosto 2017 nel rispetto del Decreto Legge 30 dicembre 2016, n. 244 - articolo 6, comma 6 (c.d. Milleproroghe), tenuto conto del Regolamento recante disciplina per il funzionamento del RNA adottato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e ss.mm.ii., con il decreto 31 maggio 2017, n. 115[1].
4. I provvedimenti di concessione degli aiuti danno conto della preventiva consultazione del RNA ed indicano i codici identificativi rilasciati dallo stesso RNA. Tali specificazioni costituiscono condizioni di efficacia del provvedimento di concessione dell'aiuto.
5. I provvedimenti di liquidazione degli aiuti danno conto dell'avvenuta acquisizione della visura sul RNA relativa alla clausola Deggendorf per ciascun beneficiario.
6. I Soggetti proponenti sono tenuti a prendere espressa visione delle condizionalità ex ante aiuti di stato riportate nell'**Allegato IV** al presente Avviso.

Articolo 4 - BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Sono finanziabili Progetti destinati alla produzione di energia per l'autoconsumo mediante:
   - l'installazione di impianti di efficientamento energetico e di produzione di energia da FER, da parte di micro, piccole e medie imprese (PMI);
   - la realizzazione di impianti di co/trigenerazione da parte delle Grandi imprese.

   Le imprese, del settore privato, classificate secondo la definizione di cui Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014, devono risultare in possesso, alla data di presentazione della Domanda di finanziamento (**Allegato I**), dei seguenti ulteriori requisiti:
   a) avere la sede operativa nel territorio della regione Abruzzo entro la data della prima erogazione dell'agevolazione;

[1] Con Decreto MISE 28 luglio 2017 del *Direttore generale per gli incentivi alle imprese* sono stati forniti i tracciati per la trasmissione delle informazioni al Registro e le modalità tecniche per l'interoperabilità del Registro con i sistemi informatici utilizzati per le agevolazioni pubbliche alle imprese.

b) essere regolarmente costituite e risultare iscritte nel Registro delle imprese come attive da almeno il 1° gennaio 2017; le imprese non residenti nel territorio italiano devono essere costituite secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza dell'Unione europea e iscritte nel relativo Registro delle imprese;
c) esercitare un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 nei settori indicati nell'**Allegato V** al presente Avviso. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si fa riferimento esclusivamente al codice dell'unità operativa in cui si realizza l'intervento; la Regione Abruzzo provvede direttamente all'acquisizione della visura camerale aggiornata dell'impresa, per la verifica dell'attività svolta e di quanto dichiarato/autocertificato dalla stessa;
d) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui confronti non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
e) che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:
    i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;
    ii. non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
    iii. non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati dalla direttiva 2014/24/UE DEL 26/02/2014;
    iv. non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni ovvero finanziamenti pubblici;
f) che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
g) che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;
h) che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;
i) che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
j) che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
k) che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

l) che l'Impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i..;

m) che l'Impresa non ha dato avvio ai lavori relativi al progetto di cui si chiede il finanziamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento (rif. Art. 2 p.to 23 e Art. 6, par.2 del Reg. 651/2014);

n) che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);

o) che l'Impresa è in regola con la normativa antimafia (rif. Art. 83 D. Lgs.159/2011);

p) che l'Impresa abbia la disponibilità dell'unità operativa oggetto dell'intervento finanziabile. Nel caso in cui il richiedente non sia il proprietario dell'immobile, in fase di candidatura è necessario autodichiarare il titolo di disponibilità e l'ottenimento dell'autorizzazione da parte del proprietario/comproprietario all'esecuzione degli interventi sull'involucro edilizio oggetto di domanda;

q) che l'Impresa possieda la capacità tecnico-amministrativa e finanziaria (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. d del Reg. 1303/2013);

r) che l'Impresa dichiari di realizzare esclusivamente interventi per l'autoconsumo, volti alla all'installazione di impianti di efficientamento energetico, o di co/trigenerazione o di produzione di energia da FER;

s) che l'Impresa, relativamente ad interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili, dichiari di richiedere il contributo per nuovi impianti;

t) che l'Impresa, relativamente ad interventi di co o trigenerazione, dichiari di richiedere il contributo per capacità installate o ammodernate di recente;

u) che l'Impresa dichiari il dimensionamento degli impianti finanziabili in termini di kW;

v) che l'Impresa dichiari che il progetto non prevede interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivati da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) e necessari a conformarsi a norme dell'Unione già adottate anche se non ancora in vigore;

w) che l'impresa dichiari la conformità del Progetto alle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia.

2. L'impresa all'atto della candidatura (**Allegato IV**) deve altresì:
   i. dichiarare di non essere impresa in difficoltà ai sensi del Art. 2 paragrafo 18) Reg. (UE) n. 651/2014;
   ii. dichiarare di non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e non rimborsato gli aiuti dichiarati illegali ed incompatibili dalla Commissione Europea di cui all'art. 4 D.P.C.M. 23/05/2007 (Deggendorf), a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero abbia depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato;
   iii. impegnarsi ad aggiornare l'autodichiarazione relativa alla clausola Deggendorf in occasione di ogni successiva erogazione della Sovvenzione.

3. L'Amministrazione regionale accerta la veridicità delle informazioni relative alla clausola Deggendorf mediante specifica visura presso il Registro nazionale degli aiuti di Stato.

Articolo 5 – RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **€ 10.000.000** a valere sull'Azione 4.2.1., suddivise tra le seguenti Linee di intervento:
    1. **Linea di intervento 1**: € 1.000.000,00 per interventi di efficienza energetica di cui all'art. 38 del Reg. 651/2014, presentati da PMI (Graduatoria 1);
    2. **Linea di intervento 2**: € 4.0000.000,00 per interventi co/trigenerazione ad alto rendimento di cui all'art. 40 del Reg. 651/2014, presentati da Grandi imprese (Graduatoria 2);
    3. **Linea di intervento 3:** € 5.000.000,00 per interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili di cui all'art. 41 del Reg. 651/2014, presentati da PMI (Graduatoria 3).
2. Eventuali economie su una o più Linee di intervento possono essere utilizzate a vantaggio della graduatoria che presenti ulteriori candidature finanziabili, secondo il seguente ordine di priorità:
    - Linea di intervento 3;
    - Linea di intervento 2;
    - Linea di intervento 1.
3. Se, dopo la pubblicazione della graduatoria, si determinano disponibilità finanziarie derivanti da rinunce, revoche, riduzione del contributo concesso o altro, nonché in caso di ulteriori economie, le somme residue possono essere destinate al finanziamento di candidature ritenute ammissibili ma non finanziate sulla Linee di intervento di riferimento; in assenza di candidature finanziabili sulla Linea di intervento di riferimento, si segue l'ordine di priorità di cui al punto che precede.
4. La Regione si riserva, tuttavia, la facoltà di valutare l'assegnazione di eventuali risorse aggiuntive, a valere sull'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020, per lo scorrimento delle graduatorie.
5. L'ammontare complessivo di ciascun Progetto presentato (pubblico + privato) non deve essere inferiore a 25.000 Euro di spesa ammissibile. Tale livello minimo di spesa deve essere comunque rispettato anche nel caso di eventuale riduzione dell'investimento in sede di rendicontazione. Il contributo pubblico massimo concedibile in favore di ciascuna impresa è pari a € 300.000,00 per interventi di efficientamento energetico (Linea 1) e di produzione di energia da fonti rinnovabili (Linea 3) ed a € 1.500.000,00 per interventi di co/trigenerazione (Linea 2).
6. Le imprese possono candidarsi per una sola delle tre Linee di intervento di cui al precedente comma 1.
7. Le imprese che intendono attuare investimenti su più unità operative devono presentare distinte candidature, una per ogni unità operativa.
8. L'agevolazione prevista dall'Avviso viene concessa nella forma tecnica di una Sovvenzione.

Articolo 6– INVESTIMENTI FINANZIABILI

1. Le agevolazioni previste dal presente Avviso riguardano Investimenti supplementari volti alla realizzazione di impianti di efficientamento energetico o di produzione di energia da fonti rinnovabili o all'installazione di impianti di co-trigenerazione ad alto rendimento, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 38[2], 40[3] e 41[4] del Regolamento (UE) 651/2014.

---

[2] **Articolo 38 - Aiuti agli investimenti a favore di misure di efficienza energetica**

1. Gli aiuti agli investimenti che consentono alle imprese di ottenere una maggiore efficienza energetica sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
2. A norma del presente articolo, non sono concessi aiuti per miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norme dell'Unione già adottate, anche se non ancora in vigore.
3. I costi ammissibili corrispondono ai costi degli investimenti supplementari necessari per conseguire il livello più elevato di efficienza energetica. Tali costi sono determinati come segue:
   a) se il costo dell'investimento per l'efficienza energetica è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso all'efficienza energetica;
   b) in tutti gli altri casi, il costo dell'investimento per l'efficienza energetica è individuato in riferimento a un investimento analogo che consente una minore efficienza energetica che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto. La differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso alla maggiore efficienza energetica e costituisce il costo ammissibile.

Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica.

4. L'intensità di aiuto non supera il 30% dei costi ammissibili.
5. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.
6. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 15 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, par. 3, lettera a), del trattato e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, par. 3, lettera c), del trattato.

[3] **Art. 40 - Aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento**

1. Gli aiuti agli investimenti a favore della cogenerazione ad alto rendimento sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, par. 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
2. Gli aiuti agli investimenti sono concessi solamente a capacità installate o ammodernate di recente.
3. La nuova unità di cogenerazione permette di ottenere un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore e di energia elettrica come previsto dalla direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012, sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE (56). Il miglioramento di un'unità di cogenerazione esistente o la conversione di un impianto di produzione di energia esistente in un'unità di cogenerazione consentono di ottenere un risparmio di energia primaria rispetto alla situazione di partenza.
4. I costi ammissibili corrispondono ai costi supplementari di investimento relativi all'attrezzatura necessaria per consentire all'impianto di funzionare come unità di cogenerazione ad alto rendimento, rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza.
5. L'intensità di aiuto non supera il 45 % dei costi ammissibili. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.
6. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 15 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato.

[4] **Art. 41 - Aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili**

1. Gli aiuti agli investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui al presente articolo e al capo I.
2. Gli aiuti agli investimenti per la produzione di biocarburanti sono esentati dall'obbligo di notifica solo nella misura in cui gli investimenti sovvenzionati sono utilizzati esclusivamente per la produzione di biocarburanti sostenibili diversi da quelli prodotti da colture alimentari. Tuttavia, gli aiuti agli investimenti per la conversione di impianti esistenti di biocarburanti prodotti da colture alimentari in impianti di biocarburanti avanzati sono esentati a norma del presente articolo, purché la produzione di colture alimentari sia ridotta proporzionalmente alla nuova capacità.
3. Non sono concessi aiuti ai biocarburanti soggetti a un obbligo di fornitura o di miscelazione.
4. L'aiuto non è concesso per le centrali idroelettriche che non sono conformi alla direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo.
5. Gli aiuti agli investimenti sono concessi solamente a nuovi impianti. Gli aiuti non sono concessi o erogati dopo l'entrata in attività dell'impianto e sono indipendenti dalla produzione.
6. I costi ammissibili sono i costi degli investimenti supplementari necessari per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. Tali costi sono determinati come segue:
   a) se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'investimento, ad esempio come una componente aggiuntiva facilmente riconoscibile di un impianto preesistente, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile;
   b) se il costo dell'investimento per la produzione di energia da fonti rinnovabili è individuabile in riferimento a un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto, questa differenza tra i costi di entrambi gli investimenti corrisponde al costo connesso all'energia rinnovabile e costituisce il costo ammissibile;

2. Con esclusione dei solari fotovoltaici che comportato consumo di suolo e degli interventi obbligatori per le imprese (ad es. prescrizioni derivati da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già adottate anche se non ancora in vigore, sono finanziabili **Interventi di installazione di impianti finalizzati all'efficientamento energetico o alla produzione di energia da fonti rinnovabili e di co/trigenerazione, la cui energia prodotta sia interamente destinata all'autoconsumo della sede operativa oggetto dell'investimento candidato**.
3. Gli interventi finanziabili devono afferire ad una delle seguenti Linee di intervento, articolate nelle tipologie di seguito riportate:

Linee di intervento	Elenco tipologie finanziabili
Linea 1: Efficientamento dei sistemi produttivi e delle strutture delle PMI **Art. 38 Reg. 651/2014**	Rifasamento elettrico
	Introduzione/sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato
	Coibentazioni compatibili con i processi produttivi
	Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature
	Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore
	Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti
	Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate
	Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza
	Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile
	Sistemi di *building automation* e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO_2 o inquinanti
	Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi trasporto luce naturale, etc.)
Linea 2: Impianti di co/trigenerazione delle Grandi imprese **Art. 40 Reg. 651/2014**	impianti di co o trigenerazione anche alimentati da FER
Linea 3: Impianti di per la produzione di energia proveniente da FER delle PMI **Art. 41 Reg. 651/2014**	impianti fotovoltaici integrati nell'involucro edilizio
	mini eolici ubicati all'interno dell'unità produttiva
	impianti idroelettrici
	generatori alimentati da biomassa non derivante da colture alimentari (i biocarburanti da residui, anche residui di derrate alimentari, sono considerati biocarburanti di seconda generazione)

c) nel caso di alcuni impianti su scala ridotta per i quali non è individuabile un investimento meno rispettoso dell'ambiente in quanto non esistono impianti di dimensioni analoghe, i costi di investimento totali per conseguire un livello più elevato di tutela dell'ambiente costituiscono i costi ammissibili.

Non sono ammissibili i costi non direttamente connessi al conseguimento di un livello più elevato di tutela dell'ambiente.

7. L'intensità di aiuto non supera:
   a) il 45 % dei costi ammissibili se questi sono calcolati in base al paragrafo 6, lettere a) o b);
   b) il 30 % dei costi ammissibili se questi sono calcolati in base al paragrafo 6, lettera c).
8. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese e di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese.
9. L'intensità di aiuto può essere aumentata di 15 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni di cui all'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato e di 5 punti percentuali per investimenti effettuati in zone assistite che soddisfano le condizioni dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del trattato.
10. L'intensità dell'aiuto può raggiungere il 100 % dei costi ammissibili se gli aiuti sono concessi tramite una procedura di gara competitiva, basata su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori. Detta procedura di gara, non discriminatoria, è aperta alla partecipazione di tutte le imprese interessate. Il bilancio relativo alla procedura di gara costituisce un vincolo imprescindibile, nel senso che gli aiuti non potranno essere concessi a tutti i partecipanti e sono concessi sulla base di un'offerta iniziale presentata dal concorrente, il che esclude quindi ulteriori trattative.

Articolo 7 – REGIME DI AIUTO, INTENSITÀ DI AIUTO E CUMULABILITÀ

1. Gli aiuti di cui al presente Avviso sono concessi alle imprese nel rispetto degli art. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii..
2. Non possono beneficiare di aiuti le imprese di cui all'art. 1, par. 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014 operanti nei seguenti settori:
    a. della pesca e dell'acquacoltura;
    b. trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli, nei casi seguenti:
        i. quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
        ii. quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
    c. carboniero (in relazione agli aiuti per agevolare la chiusura di miniere di carbone non competitive, di cui alla decisione 2010/787/UE del Consiglio).
3. Se un'impresa, operante nel settore escluso di cui alle precedenti lettere, opera anche in settori che rientrano nel campo di applicazione del Reg. 651/2014, il regolamento si applica agli aiuti concessi in relazione a questi ultimi settori o attività, a condizione che sia garantita, tramite mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti concessi a norma del Regolamento 651/2014.
4. Non possono beneficiare degli aiuti in esenzione le imprese in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014.
5. L'erogazione dei contributi in esenzione è subordinata alla dichiarazione dell'impresa beneficiaria di non essere destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno, a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero non abbia depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato.
6. Ai sensi dell'art. 6 del Reg (UE) 651/2014 gli aiuti sono esentati se hanno un effetto incentivazione. Per le imprese il requisito è soddisfatto con la presentazione della domanda di aiuto prima dell'avvio dell'investimento. La domanda di finanziamento deve riportare necessariamente, pena la non ammissione al beneficio:
    a) nome e dimensioni dell'impresa;
    b) descrizione del progetto, comprese le date di inizio e fine;
    c) ubicazione del progetto;
    d) elenco dei costi del progetto;
    e) tipologia dell'aiuto e importo del finanziamento pubblico necessario per il progetto.
7. La quota pubblica di finanziamento del progetto viene calcolata sulla base delle intensità di aiuto previste dagli artt. 38, 40 e 41 del Reg (UE) 651/2014:

Linee di intervento	Reg. 651/2014	Intensità max di aiuto		
		Piccola impresa	Media impresa	Grande impresa
1) Interventi di efficienza energetica delle PMI	**Art. 38**	50%	40%	*n.p.*
	Maggiorazione del 5% zone assistite 107, par.3, lett. c del Trattato *(cfr. definizioni art. 2 dell'Avviso)* Art. 38, par. 6	55%	45%	*n.p.*
2) Interventi di co/trigenerazione ad alto rendimento delle Grandi imprese	**Art. 40**	*n.p.*	*n.p.*	45%
	Maggiorazione del 5% zone assistite 107, par.3, lett. c del Trattato *(cfr. definizioni art. 2 dell'Avviso)* Art. 40, par. 6	*n.p.*	*n.p.*	50%
3) Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili delle PMI	**Art. 41, par. 6, lett. a) o b)**	65%	55%	*n.p.*
	Maggiorazione del 5% zone assistite 107, par.3, lett. c del Trattato *(cfr. definizioni art. 2 dell'Avviso)* Art. 41, par. 9	70%	60%	*n.p.*
	Art. 41, par. 6, lett. c)[5]	50%	40%	*n.p.*
	Maggiorazione del 5% zone assistite 107, par.3, lett. c del Trattato *(cfr. definizioni art. 2 dell'Avviso)* Art. 41, par. 9	55%	45%	*n.p.*

8. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 65, paragrafo 11, del Reg. (UE) n. 1303/2013, un'operazione può ricevere sostegno da uno o più fondi SIE oppure da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione, purché la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi SIE non riceva il sostegno di un altro fondo o strumento dell'Unione, o dallo stesso fondo nell'ambito di un altro programma.
9. Il rispetto del divieto di cumulo è verificato, ai fini del rispetto delle intensità massime o importi massimi di aiuto stabiliti nel Capo III, attraverso le visure previste dal RNA ovvero, nelle more della completezza delle informazioni sullo stesso RNA, in sede di verifiche di I livello in loco mediante accesso ai dati contabili del beneficiario.
10. Gli incentivi di cui al presente Avviso non sono cumulabili con gli incentivi la cui normativa non prevede la cumulabilità con altre sovvenzioni a fondo perduto.
11. Gli incentivi di cui al presente Avviso sono cumulabili con agevolazioni non qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato quali, ad esempio, i vantaggi fiscali derivanti dal "super ammortamento" e dall'"iper ammortamento" di cui all'Articolo 1, com-

[5] Non esiste una definizione rigorosa di "impianti su scala ridotta", di cui all'Articolo 41 (6) (c). Il riferimento a "impianti su scala ridotta" è contemplato al fine di riconoscere che alcuni investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili potrebbero essere di dimensioni così ridotte che non esistono centrali convenzionali tecnicamente comparabili che fungano da investimento di riferimento.

L'Articolo 41 (6) (c) si applica solo a tali investimenti. Usualmente si tratta di casi in cui gli impianti che producono energia da fonti rinnovabili non sono gli unici impianti utilizzati dal beneficiario per la produzione di energia, ma, piuttosto, sono utilizzati come impianti secondari per integrare l'energia ottenibile da altre fonti (ad esempio: impianti secondari utilizzati in presenza di fonti rinnovabili disponibili, al fine di ridurre l'impiego dei principali impianti energetici convenzionali). In questi casi, in assenza di aiuti, lo scenario controfattuale più credibile potrebbe consistere in un maggiore utilizzo di altri impianti o fonti di energia esistenti (meno rispettosi dell'ambiente).

Tale eventualità si configurerebbe, ad esempio, laddove gli impianti su scala ridotta di produzione di energia da fonti rinnovabili siano parte di un sistema integrato di produzione di energia e, ove, in assenza degli aiuti, il beneficiario sarebbe in grado di utilizzare il resto del sistema integrato senza che nessun altro investimento sia necessario.

mi da 8 a 13, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 "*Proroga, con modificazioni, della disciplina del c.d. "super ammortamento" e introduzione del c.d. "iper ammortamento*".

Articolo 8 – SPESE AMMISSIBILI

1. Le spese ammissibili corrispondono ai sovraccosti necessari a conseguire le finalità previste dall'Avviso e, come meglio dettagliato dal Reg. (UE) 651/2014, coincidono:

   - *per gli impianti di efficienza energetica (art. 38, par. 3):* con i costi supplementari necessari per conseguire il livello più elevato di efficienza energetica. Qualora il costo per l'investimento non sia individuabile come investimento distinto *(art. 38.3.b),* al fine di assicurare che l'aiuto sia concesso solo per coprire i costi derivanti dal maggiore livello di efficienza energetica, il costo ammissibile si ottiene come differenza tra l'investimento previsto e un investimento analogo che presenti la stessa capacità produttiva e tutte le altre caratteristiche tecniche (eccetto quelle direttamente connesse all'investimento supplementare per il raggiungimento dell'obiettivo) e che sarebbe stato realizzato senza l'aiuto. A tal fine, l'impresa deve fornire, nell'Allegato 1 "Domanda di finanziamento", la descrizione di un investimento analogo che consenta una minore efficienza energetica e che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto;
   - *per gli impianti di co/trigenerazione (art. 40, par. 3):* con i costi supplementari necessari per consentire all'impianto di funzionare come unità di cogenerazione ad alto rendimento, rispetto agli impianti convenzionali di energia elettrica o riscaldamento della stessa capacità, o ai costi supplementari di investimento per consentire all'impianto di cogenerazione che già raggiunge la soglia di alto rendimento di migliorare il proprio livello di efficienza. Lo scenario controfattuale ai sensi dell'Allegato 2 alla Comunicazione della Commissione (2014/C 20/01) relativa alla "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020*" è rappresentato da un sistema tradizionale di produzione di energia elettrica o riscaldamento di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia. A tal fine, l'impresa deve fornire, nell'Allegato 1 "Domanda di finanziamento", la descrizione dell'analisi controfattuale con determinazione dei maggiori costi di investimento rispetto a una soluzione alternativa con produzione separata di energia elettrica e di calore nel caso sia prevista la realizzazione ex novo di impianti di cogenerazione ad alto rendimento;
   - *per gli impianti di produzione di FER (art. 41, par. 6),* con i costi necessari per promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili. Nello specifico, i costi ammissibili corrispondono ai costi di investimento supplementari necessari per andare oltre le norme dell'Unione o per innalzare il livello di tutela dell'ambiente in assenza di tali norme. Se il costo dell'investimento per la tutela dell'ambiente è individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'intervento, il costo ammissibile corrisponde al costo connesso alla tutela dell'ambiente; negli altri casi, i costi supplementari di investimento sono calcolati confrontando l'investimento sovvenzionato con lo scenario controfattuale in assenza di aiuti di Stato. Per "investimento analogo" dal punto di vista tecnico si intende un investimento che presenti la stessa capacità produttiva e tutte le altre caratteristiche tecniche (eccetto quelle direttamente connesse all'investimento supplementare per la tutela ambientale). Dal punto di vista commerciale, l'"investimento analogo" deve rappresentare un'alternativa credibile all'investimento in esame. Lo scenario controfattuale ai sensi dell'Allegato 2 alla Comunicazione della

Commissione (2014/C 20/01) relativa alla "*Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020*" è rappresentato dal costo di un impianto di produzione di energia tradizionale di pari capacità in termini di produzione effettiva di energia. Nell'ipotesi in cui il costo dell'investimento non sia individuabile come investimento distinto all'interno del costo complessivo dell'intervento, l'impresa deve fornire, nell'Allegato 1 "Domanda di finanziamento", la descrizione dell'analisi controfattuale.

- *per gli impianti di produzione di FER (art. 41, par. 5),* i finanziamenti possono essere concessi solo per nuovi impianti: ai sensi dell'art.2, comma 1, lett. a) del Decreto 23-06-2016 del MISE *"Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico"* un impianto alimentato da fonti rinnovabili è considerato un «nuovo impianto» quando è realizzato, utilizzando componenti nuovi o rigenerati, in un sito sul quale, prima dell'avvio dei lavori di costruzione, non era presente, da almeno cinque anni, un altro impianto - o le principali parti di esso - alimentato dalla stessa fonte rinnovabile. Pertanto, anche i lavori di ricostruzione (ammodernamento o ristrutturazione) di un impianto preesistente possono beneficiare di aiuti agli investimenti ai sensi dell'Articolo 41 (5) del Reg. 651/2014, se tale operazione concerne considerevoli parti dell'impianto e ne allunga il ciclo di vita previsto. Tuttavia, ai sensi dell'Articolo 41 (5) del Reg. 651/2014, non sono ammissibili le operazioni di manutenzione e di sostituzione di piccoli componenti e parti di un impianto che hanno usualmente luogo nel corso del ciclo di vita dell'impianto.

2. Sono finanziabili esclusivamente impianti destinati all'autoconsumo nell'unità operativa. A tal fine, il dimensionamento degli impianti finanziabili (efficientamento, co/trigenerazione e FER) deve essere correlato al fabbisogno annuale della sede oggetto dell'intervento, calcolato come media del triennio precedente (2015-2017), con un incremento massimo della potenza pari al 20%; nel caso di eccedenza, l'intero impianto non viene ritenuto ammissibile.
3. Sono ammesse le spese di cui al presente articolo solo se sostenute e pagate successivamente alla data di presentazione della domanda ed entro la data di conclusione del progetto.
4. Fermo restando il rispetto dei requisiti di ammissibilità fissati dal DPR 5 febbraio 2018, n. 22[6], per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo con il presente Avviso Pubblico, definiti in osservanza al Reg. 1303/2013, le spese ammissibili sono quelle direttamente connesse al conseguimento di un livello più elevato di efficienza energetica, o di tutela dell'ambiente per le FER, e quelle in grado di consentire un risparmio complessivo di energia primaria rispetto alla produzione separata di calore e di energia elettrica per la CAR, e di seguito specificate:
   a) spese relative all'acquisto ed installazione di IMPIANTI, COMPONENTI, SISTEMI, PROGRAMMI INFORMATICI, nuovi di fabbrica, ovvero mai utilizzati e fatturati direttamente dal costruttore (o dal suo rappresentante o rivenditore). Sono ricomprese in tale categoria anche gli investimenti a maggior contenuto trasformativo, diretti alla sostenibilità della produzione in termini di risparmio energetico nell'ambito della strategia Industria 4.0 quali, a titolo esemplificativo, sistemi robotizzati "intelligenti", hardware e software per il telecontrollo energetico, soluzioni per il monitoraggio dei consumi energetici, componenti e sistemi automatizzati basati sull'*Internet of Things (IoT)* ai fini dello sviluppo so-

[6] DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020",* pubblicato sulla GURI serie generale n.71 il 26-03-2018

stenibile. In "Componenti" rientrano anche le spese per fornitura, installazione e posa in opera necessarie all'adeguamento energetico degli involucri edilizi.

b) Spese per OPERE EDILI ed impiantistiche strettamente necessarie e inscindibilmente connesse alla realizzazione del Progetto di investimento e ad esclusivo asservimento degli impianti oggetto di finanziamento. Tali spese non possono superare il 20% del totale della spesa ammissibile.

c) SPESE TECNICHE-AMMINISTRATIVE [7] e [8], purché strettamente connesse al Progetto e necessarie per la preparazione o attuazione, relative a:
   i. A.P.E. (Attestato di Prestazione Energetica) *ante operam*;
   ii. perizia tecnica giurata da parte di un tecnico abilitato iscritto ad un Ordine o Collegio professionale competente per materia, da produrre in sede di rendicontazione, attestante la completa realizzazione dell'investimento, l'attinenza e la congruità delle spese sostenute. La perizia deve redigersi sulla base dello schema che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Schema perizia tecnica giurata);
   iii. perizia tecnica giurata da parte di un tecnico esterno all'impresa iscritto ad albo/collegio professionale competente per materia o esperto in materia ambientale/energetica, attestante la realizzazione dell'impianto finanziato e il conseguimento degli obiettivi oggetto di attribuzione di punteggi in termini di livello più elevato di efficienza energetica e di tutela dell'ambiente post intervento su base annua, da redigersi sulla base dello schema che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Schema perizia tecnica giurata – obiettivi energetici ed ambientali);
   iv. polizza fideiussoria[9] ai fini della richiesta dell'anticipazione di cui all'art. 15, punto 5.1, lett. A.

   Le spese tecniche-amministrative sono ammissibili fino al 10% dell'investimento complessivo ammissibile e nella misura massima di € 7.000,00.

---

[7] Ai sensi dell'art. 15, comma 5 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22. (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) *sono ammissibili le spese per consulenze legali, gli oneri e le spese di contenzioso anche non giudiziale, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie, nonché le spese per contabilità o audit, se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione ovvero, nel caso delle spese per contabilità o audit, se sono connesse con i requisiti prescritti dall'Autorità di gestione.*

[8] L'art. 186 del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046, al par. 4, stabilisce che:

"Gli inviti a presentare proposte precisano le categorie di costi considerati ammissibili al finanziamento dell'Unione.

Salvo diversamente disposto dall'atto di base e in aggiunta al paragrafo 3 del presente articolo, le seguenti categorie di costi sono ammissibili se l'ordinatore responsabile li ha dichiarati tali in base all'invito a presentare proposte:

a) i costi relativi a una garanzia di prefinanziamento costituita dal beneficiario, ove detta garanzia sia richiesta dall'ordinatore responsabile ai sensi dell'articolo 152, paragrafo 1;y

b) i costi inerenti ai certificati relativi ai rendiconti finanziari e alle relazioni sulla verifica operativa, ove tali certificati o relazioni siano richiesti dall'ordinatore responsabile;

c) l'IVA, quando non è recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA applicabile ed è versata da un beneficiario diverso da un soggetto non considerato passivo ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 1, primo comma, della direttiva 2006/112/CE del Consiglio

d) i costi di ammortamento, purché effettivamente sostenuti dal beneficiario;

e) i costi relativi alle retribuzioni del personale delle amministrazioni nazionali, nella misura in cui essi siano correlati ai costi delle attività che la pubblica autorità interessata non svolgerebbe se il progetto in questione non fosse realizzato [...]

[9] Ai sensi dell'art. 15, comma 7 del DPR 5 febbraio 2018, n. 22. (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) *"le spese per garanzie fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari sono ammissibili qualora tali garanzie siano previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione"*

Articolo 9 – SPESE NON AMMISSIBILI

1. Non sono ammesse a beneficiare dell'agevolazione le seguenti spese:
   a) fatturate o comunque riferibili ad una data anteriore rispetto alla data di avvio del progetto;
   b) fatturate/effettuate, pagate e/o quietanzate successivamente alla data di conclusione del progetto finanziato di cui al successivo art. 10, commi 2 e 3;
   c) relative ad investimenti obbligatori o necessari per conseguire gli standard imposti dalla legge o da provvedimenti equivalenti;
   d) relative ad investimenti non direttamente funzionali al raggiungimento delle finalità dell'Avviso (es. eccedenti l'autoconsumo, fotovoltaico a terra, etc);
   e) relative a spese per autorizzazioni necessarie alla messa in funzione degli impianti;
   f) riferiti ad investimenti (es. di mera sostituzione) che non consentano di conseguire gli obiettivi del presente Avviso;
   g) relative a costi di esercizio, a manutenzioni o sostituzioni di piccoli componenti e parti di un impianto che hanno usualmente luogo nel corso del ciclo di vita dell'impianto stesso;
   h) relative ad acquisizione tramite contratti di locazione finanziaria;
   i) sostenute per l'acquisto di impianti produttivi, di attrezzature o componenti del ciclo produttivo, nonché di mezzi mobili, targati e non, destinati al trasporto di cose, merci e persone (a titolo esemplificativo: autocarri, mezzi a uso promiscuo, carrelli elevatori, transpallet, piattaforme elevatrici, ecc.);
   j) relative a interessi passivi, concessioni ed oneri, inclusi gli oneri connessi a contratti di assistenza a fronte dei beni oggetto del contributo;
   k) relative a progetti realizzati in economia od oggetto di auto-fatturazione;
   l) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria:
      i. dal legale rappresentante, dai soci dell'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
      ii. da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile ovvero dai loro soci;
      iii. da società nella cui compagine sociale siano presenti i soci e i titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado;
      iv. da fornitore diverso da chi ha effettivamente eseguito l'opera o la prestazione.
   m) inerenti attrezzature utilizzabili per attività amministrative quali *software* generici, computer, apparecchiature per fotocopie, macchine fotografiche, telecamere, telefax, calcolatrici, computer portatili, palmari, ecc.;
   n) inerenti i beni usati, non durevoli e di consumo corrente;
   o) inerenti beni consegnati a qualunque titolo ad imprese diverse dall'impresa beneficiaria;
   p) inerenti la predisposizione della Domanda di finanziamento o della rendicontazione.

2. Si precisa inoltre quanto segue:
   i. per tutti gli interventi è sempre escluso l'ammontare relativo all'I.V.A. (a meno che non risulti, dalla dichiarazione IVA, totalmente indetraibile). Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario;
   ii. in tutti i casi, alle spese si applica il principio generale secondo cui il rimborso deve riflettere i costi reali e, pertanto, il contributo pubblico del POR FESR ABRUZZO 2014-

2020 può remunerare solo le spese sostenute e non deve rappresentare un utile per il soggetto beneficiario;

iii. al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente attraverso mezzi idonei a garantire il principio della tracciabilità della spesa. Non sono ammessi pagamenti in contanti e quelli tramite permuta o compensazione.

Articolo 10- DURATA DEL PROGETTO

1. Il progetto deve essere avviato successivamente alla data di presentazione della domanda.
2. Il progetto finanziato deve essere concluso entro 18 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURAT, salvo eventuali proroghe, autorizzate dalla Regione previa richiesta adeguatamente motivata, di durata complessiva non superiore a 6 mesi. Nelle ipotesi di scorrimento delle graduatorie, i progetti idonei devono essere conclusi entro i termini previsti nella comunicazione di ammissione al contributo e nel rispetto dei termini di chiusura del POR FESR 2014-2020 (massimo 18 mesi dalla ricezione della comunicazione di ammissione al contributo, salvo eventuali proroghe).
3. Per progetto concluso è da intendersi quello materialmente completato o pienamente realizzato e per il quale tutti i pagamenti previsti siano stati effettuati dai beneficiari. I costi inerenti alle perizie tecniche giurate possono essere sostenuti entro i termini di presentazione del rendiconto (30 giorni dalla data di conclusione del progetto) conformemente all'articolo 186[10], paragrafo 3, del Reg. finanziario (UE, EURATOM) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018.

Articolo 11 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE

1. Le candidature devono essere inviate a partire dalle ore **10:00 del 22 febbraio 2019** e sino alle ore **12.00 dell' 08 aprile 2019** tassativamente, pena l'esclusione, attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo:

   http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici/

   seguendo scrupolosamente le indicazioni tecniche ivi riportate.
2. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

[10] L'articolo 186 del Regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046, al par. 3, stabilisce che:
"I costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario, di cui all'articolo 125, paragrafo 1, primo comma, lettera b), soddisfano tutti i seguenti criteri:
a) sono sostenuti nel corso della durata dell'azione o del programma di lavoro, a eccezione dei costi inerenti alle relazioni finali e ai certificati di audit;
b) sono indicati nel bilancio stimato totale dell'azione o del programma di lavoro;
c) sono necessari per attuare l'azione o il programma di lavoro oggetto della sovvenzione;
d) sono identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e secondo le consuete prassi contabili del beneficiario stesso;
e) soddisfano le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabili;
f) sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.

3. La documentazione obbligatoria costituente la candidatura, la cui mancanza determina inammissibilità della stessa, è la seguente:

   a) Domanda di Ammissione al finanziamento con atto di impegno **(Allegato I)**, in regola con l'imposta di bollo e sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'impresa;
   b) Piano economico di dettaglio **(Allegato II a)** sottoscritto, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'impresa e **da allegare anche in formato excel**;
   c) Piano economico generale **(Allegato II b)** sottoscritto, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante dell'impresa e il medesimo **da allegare anche in formato excel**;
   d) Scheda tecnica dell'intervento **(Allegato III)**, sottoscritta, a pena di inammissibilità, dal tecnico esterno all'impresa iscritto ad albo/collegio professionale competente per materia o esperto in materia ambientale/energetica, contenente:
      - descrizione tecnica dettagliata dell'intervento di produzione di energia da fonti rinnovabili;
      - la potenza nominale degli impianti finanziabili espressa in kW;
      - stima del fabbisogno annuo di energia elettrica, calcolato come media del triennio precedente (2015-2017), con un incremento massimo della potenza pari al 20%;
      - report dei consumi effettivi energetici e delle emissioni riferiti alla media del triennio 2015-2017 (nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si prende a riferimento l'anno solare intero - 2016 e/o 2017 - successivo a quello di costituzione);
      - Obiettivi di risparmio energetico, di miglioramento dell'efficienza energetica, di potenza e produzione di energia e di riduzione delle emissioni di climalteranti, da valutarsi su base annua alla conclusione dell'investimento (pagamento del saldo).
        La stima dei consumi post intervento è da effettuarsi a parità di condizioni di esercizio/industriali attuali quali, ad esempio, invarianza quantità prodotte, periodo di riscaldamento/raffrescamento, giorni di lavoro, etc.;
        Il risparmio di energia primaria che la cogenerazione permette di ottenere rispetto alla produzione separata delle stesse quantità di energia elettrica e termica deve essere calcolato con riferimento all'intera produzione di energia elettrica ed energia associata al combustibile consumato durante l'intero anno di rendicontazione.
      - Descrizione delle fonti e dei parametri utilizzati per la misurazione e la stima degli obiettivi di progetto;
      - tempi di realizzazione degli interventi;
      - autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi del progetto;
      - conformità degli interventi proposti con quanto previsto dalle norme europee, nazionali e regionali vigenti in materia.

   e) Dichiarazione di aiuti in esenzione con disposizioni per l'ottemperanza delle condizionalità ex ante aiuti di stato ai sensi del Reg. 651/2014, debitamente firmati, a pena di inammissibilità, dal legale rappresentante **(Allegato IV)**;
   f) preventivo per la spesa di investimento relativa agli Impianti (art. 8, comma 4, lett. a) e computo metrico estimativo per le opere edili ed impiantistiche (art. 8, comma 4, lett. b);
   g) fotocopia di un documento di identità in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa;

h) fotocopia di un documento di identità in corso in corso di validità, del firmatario della Scheda tecnica dell'intervento **(Allegato III)**.

4. La Domanda di Ammissione al finanziamento, i Piani economici, la Scheda dell'intervento e la Dichiarazione di aiuti in esenzione devono essere redatti, sotto pena di inammissibilità, utilizzando esclusivamente i modelli allegati al presente Avviso Pubblico. È obbligatoria l'indicazione di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata, a mezzo del quale sono gestite tutte le comunicazioni successive.
5. Qualora in relazione alla stessa unità operativa vengano presentate più domande, viene considerata ammissibile, se valida, esclusivamente l'ultima presentata in ordine temporale.

Articolo 12 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE. FUNZIONI E NOMINA

1. Per la valutazione delle candidature, il Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti nomina una apposita Commissione che può essere composta da esperti individuati all'interno della Regione oppure all'esterno. Qualora fossero individuati dipendenti della Regione Abruzzo, appartenenti ad altri Servizi del Dipartimento "Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università" alla nomina provvede il Direttore del Dipartimento con proprio atto.

Articolo 13 - CRITERI E PROCEDURE DI RICEVIBILTÀ E AMMISSIBILITÀ DELLE CANDIDATURE

1. Il Sevizio "Competitività e Attrazione degli investimenti", verificata dalla piattaforma la ricevibilità delle candidature, le consegna alla Commissione di cui all'Art.12 la quale procede alle verifiche di ammissibilità.
2. Non sono ricevibili le candidature pervenute sulla piattaforma oltre il termine indicato nell'art. 11.1 o trasmesse con modalità diverse da quanto disposto nel precedente art. 11.1.
3. Non sono ammissibili le candidature:
   a) prive anche di uno solo dei documenti obbligatori di cui all'articolo 11.3 e delle relative firme; l'assenza dei preventivi obbligatori determina l'inammissibilità della relativa spesa;
   b) che risultino illeggibili;
   c) non redatte secondo la modulistica di cui al presente Avviso o redatte in modo incompleto in caso di inapplicabilità o inutile o infruttuoso esperimento del "soccorso istruttorio" di cui al comma 1, lett. b) della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;
   d) non rispondenti alle finalità dell'Avviso con riferimento alle tipologie degli interventi finanziabili e/o riferibili ad aiuti per miglioramenti che le imprese attuano per conformarsi a norme dell'Unione Europea già adottate anche se non sono ancora entrate in vigore e/o relative ad investimenti non finalizzati all'autoconsumo e/o non direttamente identificabili come legate ad interventi volti all'efficientamento energetico, alla produzione di energia proveniente da fonti rinnovabili o all'installazione di impianti di cogenerazione/trigenerazione ad alto rendimento ai sensi degli artt. 38, 40 e 41 del Reg. (UE) 615/2014;
   e) presentate da soggetti privi dei requisiti previsti dall'art. 4 del presente Avviso;

f) presentate per un importo inferiore a quello indicato all'art. 5.5 del presente Avviso;

g) presentate per più Linee di intervento indicate all'art. 5.1 del presente Avviso;

h) prive degli elementi essenziali ai fini della quantificazione del contributo spettante;

i) afferenti, in relazione alla singola candidatura, a più unità operative;

j) difformi dalle istruzioni tecniche riportate sulla piattaforma deputata alla presentazione delle domande.

Articolo 14 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE AMMISSIBILI

1. Le candidature che hanno superato l'istruttoria di ammissibilità sono sottoposte a valutazione di merito da parte della Commissione di cui all'Art. 12.
2. La conclusione dell'attività istruttoria deve avvenire entro 60 giorni dal suo avvio, salvo che il numero e la complessità delle candidature pervenute non giustifichino tempi più lunghi.
3. Nel corso dell'istruttoria possono essere richiesti, tramite posta elettronica certificata, integrazioni documentali, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa, la cui mancanza o carenza non costituisce causa di esclusione della domanda. Le domande non sono comunque ammesse alla fase di valutazione qualora i chiarimenti, le precisazioni e/o le eventuali integrazioni richieste non siano inviate entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dal competente Servizio regionale.
4. Le candidature a valere sulla Linea 1 (efficienza energetica) sono valutate nel merito con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

LINEA 1 IMPIANTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLE PMI				
Macro criteri	**Criteri**	**Parametri/indicatori**	**Rif.**	**Punti**
A) Qualità progettuale intrinseca e integrazione con altri interventi (max 60 punti)	Efficienza energetica	**Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di Tonnellate equivalenti CO_2:** Stima della riduzione emissioni complessive annue di tCO_2 equivalenti post-intervento [11]/finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e/Euro) x 1.000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con la formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,050 punti 5 - risultato della formula da 0,051 a 0,100 punti 10 - risultato della formula da 0,101 a 0,150 punti 15 - risultato della formula da 0,151 a 0,200 punti 20 - risultato della formula oltre 0,200 punti 25	All. III	fino a 25 punti
		Diminuzione stimata del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio: Stima post intervento[8] della riduzione di energia primaria prodotta da fonte fossile/finanziamento pubblico richiesto (Tep/euro) x 1.000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con la formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,030 punti 5 - risultato della formula da 0,031 a 0,060 punti 10 - risultato della formula da 0,061 a 0,090 punti 15 - risultato della formula da 0,091 a 0,120 punti 20 - risultato della formula oltre 0,120 punti 25	All. III	fino a 25 punti
	Qualità della proposta progettuale	**Articolazione della proposta progettuale** Progetto relativo esclusivamente ad investimenti distinti (art. 38.3.a)	All. I	10 punti
B) Rispondenza agli indicatori di realizzazione e di risultato, così come ad altre finalità specifiche (max 40 punti)	Grado di efficacia dell'intervento	Appartenenza dell'impresa a settori energivori	All. IV	20 punti
	Integrazione ambientale e perseguimento degli obiettivi Europa 2020	Possesso della certificazione Ambientale **(ISO 14001)**	All. I	4 punti
		Possesso registrazione **EMAS**	All. I	6 punti
		Qualità delle fonti utilizzate per la stima dei consumi pre e post intervento Il punteggio è assegnato sulla base della qualità delle fonti: - Certificazioni ISO 50001 di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della domanda: 6 punti; - Altre fonti: fino a 4 punti.	All. III	Fino a 10 punti

5. Le candidature a valere sulla Linea 2 (co/trigenerazione) sono valutate nel merito con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

[11] Si prende a riferimento la media annua relativa alla conclusione dell'investimento (pagamento del saldo).

LINEA 2 IMPIANTI DI CO/TRIGENERAZIONE AD ALTO RENDIMENTO PER GRANDI IMPRESE					
Macro criteri		**Criteri**	**Parametri/indicatori**	**Rif.**	**Punti**
A)	**Qualità progettuale intrinseca e integrazione con altri interventi (max 60 punti)**	Efficienza energetica	**Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di Tonnellate equivalenti CO_2:** Stima della riduzione emissioni complessive annue di tCO_2 equivalenti post-intervento [7]/finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e/Euro) x 1.000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con l'applicazione della formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,400 punti 5 - risultato della formula da 0,401 a 0,600 punti 10 - risultato della formula da 0,601 a 0,800 punti 15 - risultato della formula da 0,800 a 1 punti 20 - risultato della formula oltre 1 punti 30	All. III	fino a 30 punti
			Diminuzione stimata del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio: Stima post intervento[8] della riduzione di energia primaria prodotta da fonte fossile/finanziamento pubblico richiesto (Tep/euro) x 1.000 Il punteggio, calcolato con l'applicazione della formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,030 punti 3 - risultato della formula da 0,031 a 0,060 punti 5 - risultato della formula da 0,061 a 0,090 punti 10 - risultato della formula da 0,091 a 0,120 punti 15 - risultato della formula oltre 0,120 punti 20	All. III	fino a 20 punti
		Qualità della proposta progettuale	**Articolazione complessiva della proposta** Installazione di impianti di co/trigenerazione alimentati da fonti rinnovabili	All. III	10 punti
B)	**Rispondenza agli indicatori di realizzazione e di risultato, così come ad altre finalità specifiche (max 40 punti)**	Grado di efficacia dell'intervento	Appartenenza dell'impresa a settori energivori	All. IV	20 punti
		Integrazione ambientale e perseguimento degli obiettivi Europa 2020	Possesso della certificazione Ambientale **(ISO 14001)**	All. I	4 punti
			Possesso registrazione **EMAS**	All. I	6 punti
			Qualità delle fonti utilizzate per la stima dei consumi pre e post intervento Il punteggio è assegnato sulla base della qualità delle fonti: - Certificazioni ISO 50001 di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della domanda: 6 punti; - Altre fonti: fino a 4 punti.	All. III	Fino a 10 punti

6. Le candidature a valere sulla Linea 3 (FER) sono valutate nel merito con l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti secondo i seguenti criteri:

LINEA 3 IMPIANTI ALIMENTATI DA FER PER PMI				
Macro criteri	**Criteri**	**Parametri/indicatori**	**Rif.**	**Punti**
A) Qualità progettuale intrinseca e integrazione con altri interventi (max 70 punti)	Efficienza energetica	**Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili** Stima dell'aumento dei kW di energia elettrica annui provenienti da FER post intervento [12] rispetto alla media triennio [13] di kW di energia elettrica provenienti da FER/ finanziamento pubblico richiesto (kWe FER addizionali/ Euro) x 1000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con l'applicazione della formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,200 punti 5 - risultato della formula da 0,201 a 0,500 punti 10 - risultato della formula da 0,501 a 0,700 punti 15 - risultato della formula da 0,701 a 0,100 punti 20 - risultato della formula da 0,101 a 2 punti 25 - risultato della formula oltre 2 punti 30	All. III	fino a 30 punti
		Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di Tonnellate equivalenti CO_2: Stima della riduzione emissioni complessive annue di tCO_2 equivalenti post-intervento [7]/finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e/Euro) x 1.000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con l'applicazione della formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,050 punti 3 - risultato della formula da 0,051 a 0,100 punti 5 - risultato della formula da 0,101 a 0,150 punti 10 - risultato della formula da 0,151 a 0,200 punti 15 - risultato della formula oltre 0,200 punti 20	All. III	fino a 20 punti
		Diminuzione stimata del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio: Stima post intervento[8] della riduzione di energia primaria prodotta da fonte fossile/finanziamento pubblico richiesto (Tep/euro) x 1.000 Il punteggio attribuito al rapporto, calcolato con l'applicazione della formula di cui sopra, è il seguente: - risultato della formula fino a 0,030 punti 3 - risultato della formula da 0,031 a 0,060 punti 5 - risultato della formula da 0,061 a 0,090 punti 8 - risultato della formula da 0,091 a 0,120 punti 10 - risultato della formula oltre 0,120 punti 15	All. III	fino a 15 punti
	Qualità della proposta progettuale	**Articolazione complessiva della proposta** capacità di produrre energia elettrica, per il proprio fabbisogno energetico, da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico	All. III	5 punti
B) Rispondenza agli indicatori di realizzazione e di risultato, così come ad altre finalità specifiche (max 30 punti)	Grado di efficacia dell'intervento	Appartenenza dell'impresa a settori energivori	All. IV	15 punti
	Integrazione ambientale e perseguimento degli obiettivi Europa 2020	Possesso della certificazione Ambientale **(ISO 14001)**	All. I	4 punti
		Possesso registrazione **EMAS**	All. I	6 punti
		Qualità delle fonti utilizzate per la stima della capacità addizionale di energia da FER e dei consumi pre e post intervento Il punteggio è assegnato sulla base della qualità delle fonti: - Certificazioni ISO 50001 di data non anteriore ad un anno dalla data di presentazione della domanda: 6 punti; - Altre fonti: fino a 4 punti.	All. III	Fino a 5 punti

[12] Si prende a riferimento la media annua relativa alla conclusione dell'investimento (pagamento del saldo).

[13] Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione (es. costituzione 2/2/2015 si utilizzano gli anni 2016 e 2017)

7. Per le tre Linee di intervento, il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti. Sono ritenute non idonee le candidature che a seguito della valutazione ottengano un punteggio inferiore a 25 punti, fermo restando il conseguimento di almeno 15 punti in relazione al macrocriterio di valutazione di cui alla lettera A.
8. Per le tre Linee di intervento, in caso di parità di punteggio, si procede con i seguenti criteri di premialità: *Adesione alla Carta di Pescara e contributo all'attuazione delle politiche orizzontali*. Nello specifico, le candidature con lo stesso punteggio vengono inserite in graduatoria sulla base del Grado di ammissione alla Carta di Pescara (DGR n. 502 del 21/07/2016) con il seguente ordine:
    - Livello avanzato;
    - Livello intermedio;
    - Livello base.

    In caso *ex aequo*, si procede con il seguente ordine di priorità:
    - Imprese a titolarità femminile, ovvero imprese costituite in misura non inferiore al 60% da donne (per le società di capitali si considerano le quote di partecipazione) e/o i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne;
    - Numero di giovani *under* 30 e/o di disabili assunti a tempo indeterminato a partire dall'1/1/2017. Per giovani *under 30* si intendono coloro che non abbiano compiuto il trentesimo anno di età alla data di assunzione. Con riferimento alla disabilità non si considerano le assunzioni obbligatorie disposte ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le menzionate assunzioni devono essere mantenute per tutta la durata del Progetto.
9. Persistendo parità di punteggio, viene finanziata l'iniziativa che risulti essere stata acquisita anteriormente sulla piattaforma informatica di cui art. 11.

Articolo 15 - APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

1. A conclusione dell'iter valutativo di competenza dalla Commissione di valutazione, vengono predisposte le tre graduatorie di merito con indicazione delle candidature finanziate e di quelle non finanziabili, nonché gli elenchi delle candidature escluse e di quelle non idonee ai sensi del precedente art.14.
2. Il Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti" procede all'adozione delle Determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie e dell'ammissione a finanziamento delle candidature, fino a concorrenza delle risorse disponibili. È previsto il finanziamento parziale del progetto il cui contributo concedibile non trovi completa capienza all'interno della dotazione finanziaria della Linea di intervento. Ai sensi dell'articolo 7, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 651/2014, gli aiuti erogabili in più quote sono attualizzati al loro valore al momento della concessione. I costi ammissibili sono attualizzati al loro valore al momento della concessione dell'aiuto. Il tasso di interesse da utilizzare ai fini dell'attualizzazione è costituito dal tasso di attualizzazione al momento della concessione dell'aiuto. Delle graduatorie viene data comunicazione attraverso pubblicazione sul sito http://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-por-fesr-2014-2020.
3. Ai sensi dell'art. 10-bis della L.241/1990 e ss.mm.ii., al fine di consentire ai soggetti esclusi la presentazione di eventuali controdeduzioni, viene inoltrata apposita comunicazione con i motivi che ostano all'accoglimento delle candidature.

Articolo 16 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO

1. Entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della Comunicazione di ammissione a finanziamento da parte del competente Servizio, pena la decadenza dal contributo, il beneficiario deve confermare la volontà di attuare l'intervento con dichiarazione da inviare a mezzo PEC.
2. A ciascun progetto finanziato è assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP) che viene comunicato dal Servizio competente alla gestione dell'Avviso. Detto CUP è interrelato al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.
3. Nel caso in cui sia prevista la concessione di un contributo pari o superiore a € 150.000,00, il beneficiario, a pena di decadenza, deve produrre, entro la data fissata per l'accettazione dell'ammissione al beneficio, la documentazione completa necessaria per l'acquisizione dell'informativa antimafia di cui agli artt. 90 e segg. del decreto legislativo 159/2011, redatta in conformità alla modulistica trasmessa dal Servizio "Competitività e Attrazione degli investimenti" unitamente alla succitata Comunicazione di ammissione a finanziamento.
4. Il contributo concesso è liquidato fino ad un massimo di due quote:

   a) la prima quota a titolo di anticipazione/acconto;

   b) la seconda quota a titolo di saldo.
5. Gli aiuti sono erogati secondo le seguenti modalità:

   5.1) La prima quota di contributo può essere erogata, a scelta del beneficiario, sia a titolo di anticipazione, sia a stato di avanzamento:

   A. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a titolo di anticipazione, pari al 40% del contributo pubblico concesso, il modulo di richiesta deve essere trasmesso in formato elettronico mediante PEC all'indirizzo dpg015@pec.regione.abruzzo.it utilizzando l'apposito Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (richiesta Anticipazione/Acconto), unitamente a:

      - Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore della Regione, per una durata minima di 18 mesi dalla richiesta di erogazione dell'anticipazione, irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato, secondo il modello facsimile che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale. La polizza può essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo.

   B. Nel caso in cui il beneficiario intenda richiedere la prima quota di contributo a stato di avanzamento, deve dimostrare la effettiva realizzazione di un ammontare di spesa dal 40% all'80% del totale delle spese ammissibili.

      La richiesta deve essere trasmessa in formato elettronico mediante PEC all'indirizzo dpg015@pec.regione.abruzzo.it, utilizzando l'apposito Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Richiesta anticipazione/acconto), corredato della seguente documentazione:

Documentazione generale per acconto (SAL)	*a)* Relazione sullo stato di avanzamento procedurale e tecnico relativo al progetto, secondo il Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Relazione descrittiva intermedia). b) Prospetti riepilogativi delle spese sostenute e del contributo richiesto, secondo i Modelli che saranno resi disponibili dall'Amministrazione regionale (Moduli spese sostenute), **da produrre sia in PDF che in formato excel editabile,** sottoscritta dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento; c) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari, debitamente annullati secondo le modalità di cui al successivo art. 18.1 lett. e) del presente Avviso; nel caso di pagamenti effettuati a favore di fornitori residenti in paesi che non utilizzano l'Euro, ogni singola operazione deve essere convertita in Euro utilizzando il tasso di cambio relativo al giorno in cui l'operazione viene liquidata; d) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziazione degli addebiti; e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) di tutti i contratti afferenti al progetto, dei report/output delle attività svolte, curricula dei consulenti esterni;
Documentazione specifica per acconto (SAL)	f) A.P.E. *ante operam*; g) *(eventuale)* I SAL nel caso ricorrano opere murarie; h) *(eventuale)* in caso di opere edili/murarie: copia dei titoli abilitativi edilizi (CIL, CILA, SCIA) presentati al Comune/SUAP territorialmente competente recanti, ove previsto dal DPR n. 380/2001 ed indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001, il beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; i) *(in presenza di impianti ultimati al momento della richiesta del SAL)* in caso di opere impiantistiche: dichiarazioni di conformità degli impianti, complete di tutti gli allegati, rilasciate dalle imprese installatrici ai sensi del decreto ministeriale n. 37/2008 o certificati di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; j) *(eventuale)* nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda: documentazione dimostrativa del titolo di disponibilità dell'immobile e la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal proprietario dell'immobile contenente l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e l'impegno al mantenimento del vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 3 anni per le PMI e 5 anni per le grandi imprese dalla data di conclusione dei lavori; k) *(eventuale)* idonea documentazione atta a dimostrare il corretto smaltimento, a norma di legge, delle coperture di amianto e/o degli impianti oggetto di sostituzione;

5.2) Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta trasmessa in formato elettronico mediante PEC all'indirizzo dpg015@pec.regione.abruzzo.it, secondo il Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Richiesta di saldo), entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto, salvo proroghe concesse dall'Amministrazione regionale per provati motivi, allegando quanto segue:

Documentazione generale per SALDO	a) Relazione descrittiva finale secondo il Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Relazione descrittiva finale) nella quale indicare le attività realizzate con riferimento al progetto approvato ed il raggiungimento degli obiettivi alla data di presentazione della richiesta di saldo; tale relazione deve essere corredata di tutti gli output prodotti; b) Prospetto riepilogativo delle spese complessivamente sostenute, secondo il modello che sarà reso disponibile dalla Regione Abruzzo, sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario e controfirmato dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, contenente l'elenco di tutte le fatture relative agli acquisti di beni e servizi e degli altri documenti probatori inerenti le altre spese ammissibili e l'elenco dei pagamenti effettuati con i riferimenti ai giustificativi di spesa e indicazione delle modalità di pagamento; c) Perizia tecnica giurata, secondo il Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Schema perizia tecnica giurata*)*, rilasciata da un tecnico professionista abilitato, asseverata in tribunale, che attesti la realizzazione delle attività progettuali, dei costi sostenuti e di quelli ammissibili, nel rispetto di quanto previsto nel progetto finanziato; d) Perizia tecnica giurata secondo il Modello che sarà reso disponibile dall'Amministrazione regionale (Schema perizia tecnica giurata*)*, rilasciata da tecnico esterno all'impresa iscritto ad albo/collegio professionale competente per materia o esperto in materia ambientale/energetica, attestante il conseguimento degli obiettivi di Progetto post intervento su base annua; e) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti, delle bollette doganali d'importazione nel caso di acquisto di beni provenienti dai Paesi extracomunitari, debitamente annullati secondo le modalità di cui al successivo art. 16.1 lett. e) del presente Avviso; nel caso di pagamenti effettuati a favore di fornitori residenti in paesi che non utilizzano l'Euro, ogni singola operazione deve essere convertita in Euro utilizzando il tasso di cambio relativo al giorno in cui l'operazione viene liquidata; f) copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziazione degli addebiti; g) copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) di tutti i contratti afferenti al progetto, dei report/output delle attività svolte, curricula dei consulenti esterni;

Documentazione specifica per SALDO	
	h) A.P.E. ante e post intervento; i) *(eventuale)* Stato finale, in luogo del I SAL, nel caso ricorrano opere murarie; j) *(eventuale)* in caso di opere edili/murarie: copia dei titoli abilitativi edilizi (CIL, CILA, SCIA, PdC) presentati al Comune/SUAP territorialmente competenti recanti, ove previsto dal DPR n. 380/2001 ed indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori, del progettista e del direttore lavori. Qualora si tratti di interventi eseguibili senza Comunicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettere a) e b) del D.P.R. 380/2001, il beneficiario deve produrre una dettagliata relazione dei lavori eseguiti redatta, datata e sottoscritta da ciascuna impresa esecutrice e dall'eventuale progettista e/o direttore lavori; k) dichiarazioni di conformità degli impianti, complete di tutti gli allegati, rilasciate dalle imprese installatrici ai sensi della normativa vigente o dei certificati di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; l) *(eventuale)* nel caso di interventi su strutture edilizie non di proprietà dell'azienda: documentazione dimostrativa del titolo di disponibilità dell'immobile e la dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 dal proprietario dell'immobile contenente l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori e l'impegno al mantenimento del vincolo di destinazione dell'immobile per almeno 3 anni dalla data di conclusione dei lavori; m) *(eventuale)* idonea documentazione atta a dimostrare il corretto smaltimento, a norma di legge, delle coperture di amianto e/o degli impianti oggetto di sostituzione; n) *(eventuale)* Dichiarazione sostitutiva resa dal proprietario, o degli alti comproprietari dell'immobile, relativa all'autorizzazione all'esecuzione dei lavori.

Articolo 17 - MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

1. La rendicontazione, sia in itinere che finale, deve essere redatta secondo i modelli predisposti dall'Amministrazione regionale, in conformità a quanto prescritto al precedente Articolo 16 e deve essere prodotta in formato elettronico (PDF e Excel editabile). Ricevuta la suddetta documentazione, il Servizio "Competitività e Attrazione degli investimenti" procede alla verifica. Tale verifica è tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza del progetto di investimento realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento, sia la effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.
2. Al termine della verifica, il Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti":

   a) procede all'invio della rendicontazione all'Ufficio controllo di I livello e, in caso di esito positivo, procede alla liquidazione delle quote o del saldo del contributo spettante;

   b) oppure provvede a richiedere al beneficiario documentazione aggiuntiva o integrativa, qualora necessaria, da far pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni dalla ricezione della richiesta. Dopo la presentazione di tale documentazione, il Servizio procede all'invio della rendicontazione all'Ufficio Controllo di 1° livello.
3. Il saldo del contributo è erogato, in caso di esito favorevole delle verifiche previste, entro **90 giorni** dal ricevimento della domanda di rimborso da parte del beneficiario corredata dei documenti per la rendicontazione finale di spesa completa, previa eventuale rideterminazione del contributo.
4. L'aiuto è accreditato su apposito conto corrente indicato da ciascun beneficiario.

Articolo 18 – OBBLIGHI A CARICO DEL BENEFICIARIO

1. Il Beneficiario del finanziamento è tenuto a:
   a) realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato, e comunque nella misura minima del 70% dell'investimento ammesso, fermo restando l'investimento minimo di € 25.000,00;
   b) mantenere per tutta la durata del progetto i requisiti previsti per l'accesso all'aiuto stesso;
   c) aggiornare l'autodichiarazione relativa alla clausola Deggendorf in occasione di ogni successiva erogazione della Sovvenzione;
   d) adottare un sistema di contabilità separata ovvero di codificazione contabile adeguata per le spese relative alle operazioni rimborsate sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 125, par. 3 lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
   e) indicare sulle fatture in formato elettronico i riferimenti al progetto, con particolare riferimento al POR FESR 2014/2020 e al CUP o, in alternativa, apporre, su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa, presentati a rendiconto - pena la riduzione o l'annullamento della corrispondente agevolazione - apposito timbro (realizzato a carico del beneficiario), recante la seguente dicitura:

> *"Spesa sostenuta con il contributo delle risorse POR FESR Abruzzo 2014/2020 – Azione 4.2.1 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza"*
>
> CUP: .....
>
> Importo imputato: € .....

   f) archiviare e conservare tutta la documentazione del progetto e delle relative spese sostenute presso la propria sede, nel rispetto dell'art. 140 del Reg. 1303/2013, che consente la conservazione dei documenti oltre che in originale anche in copie autentiche o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o documenti esistenti esclusivamente in formato elettronico; se i documenti sono conservati su supporti per i dati comunemente accettati in conformità della procedura di cui all'art. 140(5), gli originali non sono necessari;
   g) fornire al Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per la verifica delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR 445/2000 e per lo svolgimento delle attività inerenti al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Progetto ammesso a finanziamento, alla rendicontazione ed ai controlli;
   h) presentare la documentazione di spesa completa, nei tempi e modi stabiliti;
   i) rendere disponibile la documentazione a richiesta dei soggetti che esplicano l'attività di controllo di cui al successivo Articolo 19;
   j) comunicare tempestivamente l'intenzione di rinunciare al contributo;
   k) garantire il rispetto dei vincoli relativi alla stabilità delle operazioni di cui all'art.71 del Reg. (UE) 1303/2013 per tre anni dal pagamento finale al beneficiario o per cinque anni per le grandi imprese;
   l) accompagnare con specifica traduzione in lingua italiana, effettuata da soggetto formalmente abilitato ai sensi di legge, tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa ed ogni altro documento giustificativo prodotto a rendicontazione, se redatto in lingua straniera;

m) annullare e conservare l'originale della marca da bollo il cui numero identificativo seriale è stato indicato sulla Domanda di finanziamento;
n) ultimare il progetto di investimento entro i termini previsti, salvo proroga che può essere concessa dall'Amministrazione regionale previa motivata istanza da parte del beneficiario.

Articolo 19 - CONTROLLI E MONITORAGGIO

1. Il Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", in ogni fase di esecuzione e di attuazione del programma di investimenti agevolato, può disporre controlli e ispezioni nei confronti dei beneficiari al fine di verificare la corretta realizzazione degli investimenti finanziati, nonché la regolarità dei procedimenti.
2. Ai fini del monitoraggio, i beneficiari si impegnano a fornire al Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti", in qualsiasi momento, i dati e le informazioni per lo svolgimento delle attività inerenti al monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del Progetto ammesso a finanziamento, alla rendicontazione ed ai controlli.
3. I beneficiari si impegnano a consentire l'accesso ad incaricati della Regione Abruzzo, sia interni che esterni all'Amministrazione regionale, presso le sedi interessate dal programma di investimenti agevolato ed a rendere disponibile a questi tutta la documentazione necessaria ai fini dell'espletamento dei compiti e delle verifiche in merito al raggiungimento degli obiettivi del Progetto finanziato.
4. Prima dell'erogazione dei contributi, il Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti" attiva i controlli di primo livello, consistenti in verifiche amministrative su base documentale effettuate sul 100% delle spese presentate per la rendicontazione dall'impresa beneficiaria.
5. I progetti ammessi a finanziamento nell'ambito del presente Avviso, qualora rientrino nel campione appositamente estratto, sono sottoposti a verifiche in loco da parte degli Uffici preposti ai controlli.
6. La Commissione Europea può in qualsiasi momento effettuare controlli e chiedere tutte le informazioni e i documenti giustificativi necessari per verificare la corretta applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014.
7. L'Autorità di Gestione del POR FESR Abruzzo 2014-2020, che svolge l'attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva realizzazione degli interventi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti, può in qualsiasi momento chiedere ai soggetti beneficiari di fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione - in merito allo stato di attuazione degli interventi. I beneficiari sono altresì tenuti a fornire, laddove richiesti, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del POR FESR 2014–2020.

Articolo 20 – VARIAZIONI E MODIFICHE

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, il beneficiario può, entro i 3 (tre) mesi antecedenti il termine fissato per la conclusione del progetto, avanzare richiesta di variazione in ordine alla voce di spesa approvata, fermo restando il rispetto dei massimali previsti per la specifica voce. La richiesta di variazione deve essere dettagliatamente motivata e sottoposta a preventiva autorizzazione, da concedersi entro 30 gg dalla richiesta.

2. L'autorizzazione ad apportare le variazioni è rilasciata dall'Amministrazione Regionale che provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabile volte ad accertarne l'ammissibilità nel rispetto delle seguenti condizioni:
   - livello complessivo di spesa non inferiore al 70% dell'importo ammesso alle agevolazioni;
   - livello minimo di spesa pari a € 25.000,00 iva esclusa;
   - rispetto delle condizioni di ammissibilità previste dall'Avviso e degli obiettivi del progetto;
   - rispetto dei requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato.
3. In ogni caso, variazioni in aumento dell'investimento approvato non determinano un aumento del contributo pubblico concesso.

Articolo 21 - REVOCHE

1. Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:
   a) la rinuncia da parte del beneficiario al finanziamento concesso;
   b) la cessazione definitiva dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali;
   c) la mancata conclusione entro il termine stabilito del progetto degli investimenti ammessi alle agevolazioni, salvo proroghe;
   d) la riduzione del Progetto, anche derivante da revoche parziali o da eventuali rinunce, a seguito delle quali la parte residua del progetto non risulti più organica e funzionale ovvero, in ogni caso, la stessa sia inferiore al 70% dell'intervento ammesso alle agevolazioni, fermo restando il rispetto del livello minimo di spesa ammissibile pari a € 25.000,00;
   e) qualora il soggetto beneficiario abbia concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo oppure abbia attribuito incarichi ad ex dipendenti della pubblica amministrazione che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali a suo favore nel triennio successivo alla cessazione del rapporto (mancato rispetto della clausola di pantouflage - articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
   f) in attuazione di quanto disposto dall'art. 4 comma 1, lett. a) del presente Avviso, la mancata apertura - alla data della prima liquidazione dell'aiuto – della sede oggetto dell'intervento nel territorio della regione Abruzzo.
   g) qualora, in sede di rendicontazione e/o di controlli, non risultino realizzati e mantenuti attività, obiettivi e/o requisiti, oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 14 e la conseguente decurtazione di punteggio influisca sulla collocazione in posizione utile in graduatoria;
   h) qualora dalla Visura Deggendorf emerga l'inserimento del beneficiario nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione europea, e la restituzione non avvenga entro 30 giorni dalla richiesta formulata dalla Regione;
   i) qualora alla conclusione del progetto non risultino raggiunti gli obiettivi di Progetto oggetto di attribuzione di punteggio ai sensi dell'art. 14, in relazione al contributo erogato, fatti salvi i soli casi di forza maggiore e scostamenti non superiori al 20%, debitamente comprovati;

j) il caso in cui il beneficiario non consenta i controlli della Regione Abruzzo circa la realizzazione del progetto;
k) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del Beneficiario;
l) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del Beneficiario;
m) l'omessa trasmissione della documentazione finale al Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti" entro e non oltre i termini perentori assegnati dall'Amministrazione regionale;
n) l'applicazione, anche ad uno soltanto dei soggetti sottoposti alle verifiche di cui al D.Lgs. 159/2011 Titolo I Capo II e s.m.i., di una misura di prevenzione per effetto delle fattispecie di cui al D.L.gs n. 159 del 6 settembre 2011 e s.m.i.;
o) in caso di mancato rispetto di divieti di cumulo di cui al presente Avviso.

2. Costituiscono cause di *revoca parziale* delle agevolazioni:

   a) il mancato rispetto, prima che siano trascorsi tre anni, ovvero 5 per le grandi imprese, dal pagamento finale al beneficiario, del vincolo di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013:
      - cessazione o rilocalizzazione dell'unità produttiva interessata dall'investimento al di fuori della regione Abruzzo;
      - cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito all'impresa;
      - modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

   La revoca delle agevolazioni è commisurata alla spesa ammessa alle agevolazioni afferenti, direttamente o indirettamente, all'immobilizzazione distolta e al periodo di mancato utilizzo dell'immobilizzazione medesima con riferimento al prescritto termine di mantenimento in uso. A tal fine, il beneficiario è tenuto a comunicare preventivamente alla Regione l'eventuale distoglimento delle immobilizzazioni agevolate prima del suddetto termine. In ogni caso, qualora la distrazione dall'uso previsto delle immobilizzazioni agevolate prima del prescritto termine costituisca una variazione sostanziale del progetto, determinando, di conseguenza, il venir meno dell'organicità e della funzionalità dello stesso ovvero la sua riduzione al di sotto del 70%, la revoca è pari all'intero contributo, ai sensi del precedente comma 1 del presente articolo;

3. Qualora sia disposta la revoca totale/parziale dell'agevolazione, l'impresa beneficiaria è tenuta alla restituzione dell'ammontare totale o parziale del contributo erogato.

4. Ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 123, ai fini del recupero conseguente alla revoca dell'aiuto, l'impresa restituisce l'importo ricevuto maggiorato di un interesse pari al tasso ufficiale di sconto, vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali.

5. Il procedimento di revoca viene attivato nel rispetto di quanto previsto dalla L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 22 - INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

1. Il Servizio "Competitività e Attrazione degli Investimenti" può chiedere al beneficiario di produrre un'ulteriore descrizione analitica (oltre alla relazione descrittiva finale di cui all'art. 16, punto 5.2, lett. a) dei risultati conseguiti con il progetto. Tali informazioni sono diffuse tramite web o altri strumenti di comunicazione. Il beneficiario, se necessario, si

rende altresì disponibile a collaborare con la Regione per la realizzazione di prodotti audiovisivi finalizzati ad informare il pubblico in merito agli interventi attuativi del POR FESR 2014–2020.

2. Nell'implementare le attività di informazione e disseminazione dei risultati progettuali, i beneficiari sono tenuti ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ed in particolare al paragrafo 2.2, punti 1 e 2. Nello specifico è responsabilità dei beneficiari dichiarare, nelle attività di comunicazione e in tutti i documenti prodotti per informare sul progetto, che lo stesso è stato cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014/2020. I documenti informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare inoltre:

   - l'emblema dell'Unione europea, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento dell'Unione;
   - il logo del POR FESR/FSE Abruzzo 2014/2020.

   Durante l'attuazione dell'operazione, il beneficiario deve:

   - fornire, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
   - collocare, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5 dell'Allegato XII, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Articolo 23 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

1. L'unità organizzativa titolare del procedimento è la Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università – Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti - DPG015 – Via Passolanciano, 75, 65125 Pescara.
2. Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente del Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti *Pietro De Camillis*.
3. Il Responsabile dell'istruttoria è il Responsabile dell'Ufficio Attrazione di Nuovi Insediamenti Industriali, Contrasto alla Delocalizzazione, *Adriano Marzola* tel. 085/767 2307.
4. Le informazioni sul presente Avviso potranno essere richieste a *Micaela Maselli* tel. 085/767 2313 e inviando FAQ ai seguenti indirizzi di posta elettronica: dpg015@regione.abruzzo.it oppure dpg015@pec.regione.abruzzo.it .

Articolo 24 - TUTELA DELLA PRIVACY

Per la tutela del diritto alla riservatezza trovano applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e al Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR).

Articolo 25- NORME TRANSITORIE E FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella vigente normativa europea, nazionale e regionale, nel POR FESR Abruzzo

2014 – 2020, nel documento "Metodologia e Criteri per la Selezione delle Operazioni" approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 15.01.2016, nonché nel SIGECO approvato con DGR 395 del 18 luglio 2017 e ss.mm. e ii. e nel correlato Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione POR FESR Abruzzo 2014-2020 modificato con Determinazione direttoriale n. DPA-384 del 27-11-2018.

2. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Articolo 26 – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le operazioni cofinanziate dal presente Avviso pubblico devono esser realizzate nel rispetto delle disposizioni europee, nazionali e regionali vigenti con particolare riguardo alle regole della concorrenza, alla tutela dell'ambiente e delle pari opportunità, nonché a quanto programmato con il POR FESR Abruzzo 2014 – 2020.
Si richiamano di seguito le principali norme comunitarie, nazionali, regionali e specifiche di riferimento.

Normativa europea:

- Regolamento (UE) N. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interano in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ai fini della definizione di PMI, così come modificato e integrato dal Reg. (UE) 2017/1084 adottato della Commissione Europea il 14 giugno 2017;
- Decisione di esecuzione della Commissione n. C (2014) 8021 del 29/10/2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 204 - 2020;
- Comunicazione COM (2010) 2020 del 03/03/2010 della Commissione Europea che adotta il documento "Europa che prevede una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva".
- Orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 (2013/C 209/01);
- Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
- Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 con la quale è stato approvato il Programma Operativo FESR 2014-2020 della Regione Abruzzo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";
- Decisione C(2017) 7089 final del 17.10.2017 è stata approvata la modifica del Programma Operativo Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020;
- Decisione C(2018) 18 final della Commissione Europea, del 9 gennaio 2018 e ss.mm.ii., è stata modificata la decisione di esecuzione C(2015) 5818 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Abruzzo FESR 2014-2020" per il sostegno del Fondo euro-

peo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Abruzzo in Italia;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione.

Normativa nazionale:
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm. e ii..
- Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 - Supplemento Ordinario n. 123;
- Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" con riferimento ai casi di c.d. *pantouflage* previsti dal comma 16-ter dell'art. 53 del Dlgs n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- DPR del 31 maggio 2017, n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni", pubblicato in GU n. 175 del 28/07/2017;
- DPR del 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Provvedimenti regionali:
- DGR n. 723 del 09.09.2015, con la quale si prende atto che la Commissione Europea con Decisione N. C(2015) 5818 del 13 agosto 2015 che ha adottato il POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- DGR n. 22 del 26.01.2016 di individuazione delle strutture regionali competenti per gli obiettivi e delle azioni e delle strutture affidatarie dei controlli di I Livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e ss.mm.ii.;
- DGR n. 395 del 18 luglio 2017 (approvazione SI.GE.CO. unico, Sistema di Gestione e Controllo del PO FSE 2014/2020 e POR FESR 2014/2020);
- Determinazione direttoriale DPA/185 del 12.07.2016 con cui sono stati individuate le strutture regionali competenti per l'attuazione degli obiettivi e delle azioni e le strutture affidatarie dei controlli di I Livello POR FESR Abruzzo 2014-2020 e s.m.i.;
- Determinazione direttoriale n. DPA/229 del 19.07.2018 di Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 2.0 Luglio 2018;
- Determinazione direttoriale n. DPA/130 del 11.08.2017 di approvazione del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR ABRUZZO 2014-2020".
- Determinazione direttoriale n. DPA /189 del 07.11.2017 di modifica del "Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del POR FESR ABRUZZO 2014-2020";

- Determinazione direttoriale n. DPA /234 del 23.07.2018 di Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020 – Versione 3.0 - Luglio 2018;
- Determinazione direttoriale n. DPA/331 del 16.10.2018 di Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 3.0 - Ottobre 2018;
- Determinazione direttoriale n. DPA /332 del 16.10.2018 di Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020-Versione 4.0 -Ottobre 2018.
- Determinazione direttoriale n. DPA /337 del 19.10.2018 di approvazione dell'all. 23 al Manuale dell'AdG e parziale integrazione e rettifica della Determinazione direttoriale n. DPA/332 del 16.10.2018;
- Determinazione direttoriale n. DPA/380 del 27.11.2018 Approvazione modifica del Sistema di Gestione e Controllo - Si.Ge.Co. di cui alla DGR n.395 del 18.07.2017 – Versione 4.0 - Novembre 2018.;
- Determinazione direttoriale n. DPA /384 del 27.11.2018 di Approvazione modifica del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione e Allegati del POR FESR 2014-2020-Versione 5.0 -Novembre 2018.

Normativa specifica:

- Direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 25-10-2012;
- Comunicazione della Commissione sulla Disciplina in materia di aiuti di Stato a favore dell'ambiente e dell'energia 2014-2020 (2014/C 200/01);
- Decreto Legislativo 3 marzo 2011 n. 28 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CEE" (Gazzetta Ufficiale n. 71 del 28 marzo 2011 - Suppl. Ordinario n.81);
- Decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 "Attuazione della direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica, che modifica le direttive 2009/125/CE e 2010/30/UE e abroga le direttive 2004/8/CE e 2006/32/CE" (G.U. 18 luglio 2014, n. 165);
- Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 115 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE", relativamente alla tabella di conversione di cui all'allegato I;
- Regolamento delegato (UE) 2015/2402 del 12 ottobre 2015 per i valori di rendimento di riferimento armonizzati per la produzione separata di energia elettrica e di calore ai fini del calcolo e della verifica dell'indice PES.

Allegati per la candidatura:
Allegato I - Domanda di finanziamento;
Allegato II a – Piano economico di dettaglio;
Allegato II b – Piano economico generale;
Allegato III – Scheda tecnica dell'intervento;
Allegato IV – Dichiarazione Aiuti di stato in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014;
Allegato V – Codici ATECO e settori energivori

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,

Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio

Linea di azione 4.2.1

Avviso Pubblico per

"per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive"

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 – Artt. 38, 40 e 41

ALLEGATO I – DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Marca da bollo € 16

SEZIONE A – DATI GENERALI DELL'IMPRESA PROPONENTE

Il sottoscritto[1]	
	Firmatario della domanda
nato	
	Luogo e data di nascita
residente	
	Comune, via – Prov. – CAP
codice fiscale	
	Codice fiscale personale
in qualità di	
	Legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare
dell'impresa[2]	
	Ragione sociale dell'impresa
Forma giuridica	
	Es: Società a Responsabilità Limitata
Sede legale	
	Comune, via – Prov. – CAP della sede legale
Sede operativa	
	Comune, via – Prov. – CAP della sede operativa
matricola INPS	
	Numero di matricola INPS
partita IVA	
	Codice fiscale o partita IVA dell'Impresa
PEC – tel. – email	
	La PEC aziendale è obbligatoria
Dimensione	☐ Micro ☐ Piccola ☐ Media ☐ Grande
	(barrare)
Oggetto sociale	
	Max 100 parole
Responsabile del progetto	
	Nome, cognome e ruolo
PEC – tel. – email	
Tecnico esterno	

[1] *Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in quest'ultima ipotesi allegare procura o copia autenticata della stessa).*
[2] *Indicare la ragione sociale come da certificato di iscrizione alla CCIAA.*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

incaricato	
	Nome e cognome del firmatario della Scheda tecnica dell'intervento (All. III)
Denominazione studio di consulenza	
PEC – tel. – email	
Oppure	
Ente di certificazione accreditato	
	Denominazione
Sede	
	Indirizzo completo
referente	
	Nome cognome ruolo
PEC – tel. – email	

CHIEDE

che l'impresa sia ammessa a beneficiare delle agevolazioni previste dall'Avviso pubblico per "*per la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive*", approvato con Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019, a valere sulle risorse della Linea di azione 4.2.1, Asse IV del POR FESR Abruzzo 2014-2020, in regime di esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014, con riferimento al seguente Progetto volto alla produzione di energia per l'autoconsumo, relativo alla seguente Linea di Intervento:

☐ **Linea 1** Efficientamento energetico – investimento distinto art.38.3.a ☐ sì ☐ no

☐ **Linea 2** Co/trigenerazione ad alto rendimento - impianto alimentato da FER ☐ sì ☐ no

☐ **Linea 3** produzione energia da FER

(barrare)	
Titolo progetto	
Unità operativa in cui si realizza il Progetto	
	Comune, via – Prov. – CAP
Totale costo del progetto (pubblico + privato)	
	Importo (€)
Contributo pubblico richiesto	
	Importo (€)
Data presunta di avvio	
	data
Data presunta di conclusione	
	data

DICHIARA
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole della responsabilità penali previste, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
che quanto dichiarato nella presente Domanda e nei suoi allegati risponde a verità;
che il Progetto proposto dall'Impresa è conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
che il Progetto proposto dall'Impresa, tenuto conto dei consumi effettivi e della potenza degli impianti, è finalizzato esclusivamente all'autoconsumo;
che gli impianti saranno installati sull'unità operativa indicata e/o sue pertinenze;
che, relativamente ad interventi di co/trigenerazione (Linea di Intervento 2) l'investimento avrà ad oggetto solo capacità installate o ammodernate di recente;
che, relativamente ad interventi di produzione di energia da FER (Linea di Intervento 3) l'investimento avrà ad oggetto solo nuovi impianti;
che la potenza complessiva nominale degli impianti che si intendono installare è pari a kW ..... *(inserire)*

che il Progetto proposto dall'Impresa non prevede interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivati da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già adottate anche se non ancora in vigore;

che l'Impresa ha la sede operativa nel territorio della regione Abruzzo, oppure si impegna a costituire una sede sul territorio regionale entro la data della prima erogazione dell'agevolazione e, a tal fine, precisa che *(barrare)*:

☐ il requisito è posseduto al momento della presentazione della domanda;

☐ il requisito non è posseduto al momento della presentazione della domanda;

che in relazione alla maggiorazione del 5% del contributo per interventi in zone assistite 107/3/c (i Comuni sono definiti all'art. 2 dell'Avviso) prevista nella tabella di cui all'art. 7, comma 8 dell'Avviso *(barrare)*:

☐ l'impresa ha diritto alla maggiorazione del 5%, in quanto l'unità operativa è ubicata nel Comune di ..... *(inserire);*

☐ l'impresa non ha diritto alla maggiorazione del 5% o, comunque, non intende avvalersene

che l'impresa si è regolarmente costituita in data ..... *(inserire)* e risulta iscritta nel Registro delle imprese di..... *(inserire)* come attiva alla data del ..... *(inserire)* con il numero REA..... *(inserire)*;

che l'impresa esercita un'attività economica classificata con il codice ISTAT ATECO 2007 primario..... *(inserire)* di cui all'Allegato V al presente Avviso;

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei suoi confronti non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni

che nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci:

i. non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della Legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575;

ii. non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

iii. non è stata pronunciata condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali de-finiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45 della direttiva CE n° 18/2004;

iv. non è stata pronunciata condanna, anche di primo grado, per danno erariale, con particolare riferimento all'indebita percezione di contributi, sovvenzioni ovvero finanzia-menti pubblici;

che l'Impresa non ha commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di tutela dei portatori di handicap nonché il principio di uguaglianza di genere;

che l'Impresa rispetta le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale;

che nei confronti dell'Impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo

	9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;
	che l'Impresa, nel rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro, non ha riportato alcun provvedimento definitivo o sentenza passata in giudicato per violazione delle vigenti normative in materia;
	che l'Impresa non è stata destinataria, nei tre anni precedenti la data di presentazione della presente domanda, di provvedimenti di revoca totale di sovvenzioni, contributi e/o finanziamenti concessi dalla Regione Abruzzo, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
	che l'Impresa non ha conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex-dipendenti della Regione Abruzzo che hanno cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i..;
	che l'Impresa non ha dato avvio ai lavori relativi al progetto di cui si chiede il finanziamento, alla data di presentazione della domanda di finanziamento (rif. Art. 2 p.to 23 e Art. 6, par.2 del Reg. 651/2014);
	che l'Impresa non è destinataria di una procedura di recupero a norma dell'articolo 71 del Reg. 1303/2013, a seguito della rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area interessata dal programma (rif. Art. 125, paragrafo 3, lett. f del Reg. 1303/2013);
	che l'Impresa è in regola con la normativa antimafia in caso di richiesta di aiuto superiore ad euro 150.000,00 (rif. Art. 83 D.Lgs.159/2011);
	che l'Impresa ha presentato, relativamente all'unità operativa indicata, una sola Domanda di ammissione al finanziamento;
	che l'Impresa ha presentato, con riferimento ad altre unità operative, nr. …… *(inserire)* domanda/e di ammissione al finanziamento a valere sul presente Avviso pubblico;
	che l'Impresa possiede la capacità amministrativa economico-finanziaria ed operativa adeguata al Progetto di efficientamento energetico per il quale si è richiesta la Sovvenzione;
	che i requisiti riportati nel presente Avviso pubblico, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva;
	che la marca da bollo apposta alla presente Domanda è stata emessa il _ _ /_ _ / _ _ _ _ *(inserire)*, ore…… *(inserire)* con il seguente numero identificativo seriale …….. *(inserire)*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

SEZIONE B
DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE SEDE DEL PROGETTO DI EFFICIENTAMENTO

B.1 IDENTIFICATIVI CATASTALI

Catasto (Terreni/Urbano):	Foglio:	particella:	sub:	categoria:
Catasto (Terreni/Urbano):	Foglio:	particella:	sub:	categoria:
Catasto (Terreni/Urbano):	Foglio:	particella:	sub:	categoria:
Catasto (Terreni/Urbano):	Foglio:	particella:	sub:	categoria:

(aggiungere righe se necessario)

B.2 INTESTATARIO/I IMMOBILE

1)	**Persona fisica**	
	Nome	Cognome
	Nato a *(comune e prov)*	il
	Residenza *(indirizzo completo)*	
	Quota di possesso	

2)	**Persona fisica**	
	Nome	Cognome
	Nato a *(comune e prov)*	il
	Residenza *(indirizzo completo)*	
	Quota di possesso	

3)	**Persona fisica**	
	Nome	Cognome
	Nato a *(comune e prov)*	il
	Residenza *(indirizzo completo)*	
	Quota di possesso	

(aggiungere riquadri se necessari)

1)	**Persona giuridica**	
	Denominazione	
	Sede legale *(indirizzo completo*	il
	Legale rappresentante *(nome e cognome)*	

(aggiungere riquadri se necessari)

B.3 TITOLO DI DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE

☐	PROPRIETÀ CON CONTRATTO DEFINITIVO		
☐	PROPRIETÀ CON CONTRATTO PRELIMINARE		
☐	LOCAZIONE	Scadenza:	*(inserire data)*
☐	COMODATO	Scadenza:	*(inserire data)*
☐	ALTRO TITOLO (Diritto reale, concessione): ……*specificare ed inserire eventuale scadenza*		

Atto		
a rogito notaio	Rep. N	Del
Atto registrato presso l'Ufficio di Registro di		

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

al n.	in data

B.4 AUTORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO (*da compilarsi nel caso in cui il soggetto richiedente l'agevolazione non sia proprietario o unico proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento)*

Autorizzazione del proprietario (o degli altri comproprietari) dell'immobile all'esecuzione dei lavori, sull'involucro edilizio con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà rilasciata ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, concessa in data *(inserire)* _ _ /_ _ /_ _ _ _

B.5 Altre eventuali informazioni *(se ritenute necessarie)*:

SEZIONE C - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO ED ITER AUTORIZZATIVO

Descrivere i tempi di realizzazione del progetto, indicando tutte le fasi procedurali.
Descrivere autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi del progetto

Durata prevista per la completa realizzazione del progetto (*espressa in mesi*) ……..

Cronoprogramma delle attività (*elencare le attività previste e barrare i rispettivi periodi di durata, aggiungendo righe laddove necessario*)

Attività	**mesi**																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 -																		
2 -																		
n -																		

SEZIONE D – INTEGRAZIONE AMBIENTALE

Tale sezione va compilata solo ai fini dell'assegnazione dei punteggi in graduatoria e se ricorrono le ipotesi previste

Possesso ISO 14001	☐ sì *riportare gli estremi del rilascio:* ☐ no
Possesso EMAS	☐ sì *riportare gli estremi del rilascio:* ☐ no

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

SEZIONE E- CRITERI DI PREMIALITÀ

Tale sezione va compilata solo ai fini della graduazione delle candidature a parità di punteggio e se ricorrono le ipotesi previste

E1 – Carta di Pescara

Grado di adesione alla Carta di Pescara
(barrare l'ipotesi che ricorre):

☐ richiesta non presentata
☐ richiesta adesione livello..... *(compilare)* presentata il - -/- -/ - - - -
(compilare) e in corso di ammissibilità
☐ ammissione livello base
☐ ammissione livello intermedio
☐ ammissione livello avanzato

E2 Impresa a titolarità femminile

Composizione compagine e quote sociali

Nominativo	Sesso (M/F)	Quote possedute in €	%
totale			**100%**

(aggiungere righe se necessario)

Composizione organi di amministrazione

Nominativo	Sesso (M/F)	Carica sociale

(aggiungere righe se necessario)

E3 Assunzioni under 30 e/o disabili a tempo indeterminato

Nominativo lavoratore	Tipologia (under 30/disabile)	Data di nascita	Codice fiscale	Data di assunzione

(aggiungere righe se necessario)

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

SEZIONE F - CAPACITÀ TECNICO- AMMINISTRATIVA e FINANZIARIA DEL PROPONENTE

F1 CAPACITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Descrivere sinteticamente la storia dell'azienda e la sua struttura organizzativa, con indicazione delle risorse interne ed esterne coinvolte nel Progetto di efficientamento.

F2 CAPACITÀ FINANZIARIA

		Valori
CT	Costo totale del progetto come risultante dai preventivi di spesa	€
CP	Contributo pubblico richiesto	€
cof=CT - CP	Cofinanziamento privato a carico dell'azienda proponente	€
PN	Patrimonio netto[3]	€
Indice	Rapporto PN/cof	

Per le Imprese non obbligate alla redazione del bilancio, il patrimonio netto si desume sulla base di un bilancio redatto ai sensi dell'art. 2422 e 2425 del codice civile da un professionista abilitato o sulla base dei parametri di impresa da specificare di seguito e coerenti con i quadri RE, RF e RG dell'UNICO:

Compilare se ricorre tale ipotesi avendo cura di fornire le informazioni utili alla quantificazione del patrimonio netto

[3] Inserire, con riferimento all'ultimo esercizio approvato, la somma del totale "patrimonio netto" e dei "finanziamenti dei soci" come definiti dall'art. 2467 del codice civile e degli aumenti del "Capitale sociale" intervenuti successivamente all'approvazione dell'ultimo bilancio, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti" e delle "azioni proprie".

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Per le imprese di nuova costituzione, in luogo del patrimonio netto, qualora alla data di presentazione della richiesta non sia ancora avvenuta l'approvazione del bilancio relativo al primo esercizio, si considera il valore del capitale sociale risultante dall'atto costitutivo:
Compilare se ricorre tale ipotesi avendo cura di fornire le informazioni relative all'atto costituto (data, notaio rogante, etc.) e all'ammontare del capitale sociale ivi risultante

Nell'ipotesi in cui il rapporto tra il Patrimonio netto ed il cofinanziamento privato (PN/cof) sia inferiore ad 1 è necessario riportare di seguito le ulteriori fonti di copertura
Compilare se ricorre tale ipotesi e fornire una descrizione esaustiva delle fonti di copertura a disposizione dell'impresa e che si intendono utilizzare

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

SEZIONE G – SCENARIO CONTROFATTUALE

Tale sezione va compilata solo se ne ricorrono le circostanze

TIPOLOGIA INVESTIMENTO PROPOSTO

LINEA DI INTERVENTO ED INVESTIMENTO
(barrare l'ipotesi che ricorre):

☐ LINEA 1 efficientamento energetico art. 38, paragrafo 3, lett. b) del Reg. 651/2014

☐ LINEA 2 co/trigenerazione

☐ LINEA 3 FER art. 41, paragrafo 6 lett. b)

Determinazione dei costi supplementari

Fornire tutti gli elementi tecnici ed economici ai fini della determinazione dei costi supplementari ammissibili, confrontando l'investimento proposto con uno analogo che sarebbe realizzato verosimilmente senza l'agevolazione.
Nello specifico:

- *in caso di investimenti per ottenere una maggiore efficienza energetica (art. 38.3.b), esporre i sovvraccosti necessari confrontando il costo dell'investimento proposto con un investimento analogo che consente una minore efficienza energetica;*
- *in caso di investimenti per la cogenerazione ad alto rendimento (art. 40), esporre i sovraccosti necessari per consentire all'impianto di funzionare come unità CAR o, qualora già CAR, di migliorare il proprio livello di efficienza;*
- *in caso di investimenti per impianti alimentati da FER (art.41.6.b), esporre i sovvraccosti necessari confrontando il costo dell'investimento proposto con l'eventuale investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente.*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

H – RIEPILOGO INDICATORI PER GRADUATORIA **LINEA DI INTERVENTO 1 – EFFICIENTAMENTO ENERGETICO**		
Descrizione dell'indicatore	**Riferimenti**	**Valore**
Stima della riduzione emissioni complessive annue di CO_2 post-intervento /finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e /Euro) x 1000	Allegato III	
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio/ finanziamento pubblico richiesto (tep/Euro) x 1000	Allegato III	
Progetto relativo ad investimenti distinti (art. 38.3.a)	Allegato I	
Appartenenza settori energivori	Allegato V	*(scrivere sì o no)*
ISO 14001	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
EMAS	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
Fonti utilizzate	Allegato III	*(scrivere sì o no)*
Grado di adesione Carta di Pescara	Allegato I	*(descrivere)*
Requisito impresa a titolarità femminile	Allegato I	*(riportare il grado di adesione/richiesta di adesione)*
Assunzione under 30/disabili	Allegato I	*(scrivere sì o no)* *(riportare il numero di under 30 assunti secondo quanto previsto dall'Avviso)*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

I – RIEPILOGO INDICATORI PER GRADUATORIA LINEA DI INTERVENTO 2 – CO/TRIGENERAZIONE		
Descrizione dell'indicatore	**Riferimenti**	**Valore**
Stima della riduzione emissioni complessive annue di CO_2 post-intervento /finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e /Euro) x 1000	Allegato III	
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio/ finanziamento pubblico richiesto (tep/Euro) x 1000	Allegato III	
Installazione di impianti di co/trigenerazione alimentati da FER	Allegato III	
Appartenenza settori energivori	Allegato V	*(scrivere sì o no)*
ISO 14001	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
EMAS	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
Fonti utilizzate	Allegato III	*(scrivere sì o no)*
Grado di adesione Carta di Pescara	Allegato I	*(descrivere)*
Requisito impresa a titolarità femminile	Allegato I	*(riportare il grado di adesione/richiesta di adesione)*
Assunzione under 30/disabili	Allegato I	*(scrivere sì o no)* *(riportare il numero di under 30 assunti secondo quanto previsto dall'Avviso)*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

J – RIEPILOGO INDICATORI PER GRADUATORIA LINEA DI INTERVENTO 3 - FER		
Descrizione dell'indicatore	**Riferimenti**	**Valore**
Stima dell'aumento dei kWe annui provenienti da FER post-intervento /finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e /Euro) x 1000	Allegato III	
Stima della riduzione emissioni complessive annue di CO_2 post-intervento /finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e /Euro) x 1000	Allegato III	
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio/ finanziamento pubblico richiesto (tep/Euro) x 1000	Allegato III	
Produzione di energia da FER diverse dal fotovoltaico	Allegato III	
Appartenenza settori energivori	Allegato V	*(scrivere sì o no)*
ISO 14001	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
EMAS	Allegato I	*(scrivere sì o no)*
Fonti utilizzate	Allegato III	*(scrivere sì o no)*
Grado di adesione Carta di Pescara	Allegato I	*(descrivere)*
Requisito impresa a titolarità femminile	Allegato I	*(riportare il grado di adesione/richiesta di adesione)*
Assunzione under 30/disabili	Allegato I	*(scrivere sì o no)* *(riportare il numero di under 30 assunti secondo quanto previsto dall'Avviso)*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

K- ATTO DI IMPEGNO DEL PROPONENTE

Il sottoscritto

Firmatario della domanda

in qualità di

Legale rappresentante o altra persona delegata a rappresentare

dell'impresa[4]

Si impegna a realizzare le tipologie di intervento descritte nell'Allegato III, nel rispetto dei termini di avvio e di conclusione indicati nella presente Domanda, nonché delle previsioni dell'Avviso relative a condizioni di ammissibilità della spesa e alle modalità di rendicontazione;

Si impegna inoltre a

- ***adottare un sistema di contabilità separata*** *o una codificazione contabile adeguata* per le spese relative ad operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti*;*
- ***rispettare le procedure di monitoraggio e rendicontazione,*** ai sensi degli artt. 15 "Modalità di rendicontazione" e 17 "Controlli e monitoraggio" dell'Avviso Pubblico*;*
- ***rispettare le norme in tema di ammissibilità delle spese,*** ai sensi dell'art. 8 "Spese ammissibili" dell'Avviso Pubblico e della normativa vigente*;*
- ***rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione*** **(***in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e l'obbligo di indicazione della ubicazione della documentazione stessa,* ai sensi dell'Art. 16 "Obblighi a carico del beneficiario";
- ***rispettare la normativa in tema di pari opportunità*** nell'attuazione dell'operazione*;*
- ***rispettare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione,*** ai sensi dell'Art.20 dell'Avviso pubblico e della normativa di riferimento*;*
- ***rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività;***
- ***rispettare i vincoli relativi alla stabilità dell'operazione,*** *ai sensi dell'art. 71 Reg. (UE) 1303/2013;*
- ***rispettare il principio di localizzazione del progetto cofinanziato;***
- ***ripresentare l'autodichiarazione relativa alla clausola Deggendorf*** *in occasione di ogni successiva erogazione della Sovvenzione.*

E dichiara che la documentazione allegata alla Domanda di Ammissione al finanziamento è quella di seguito indicata:

☐ Allegato II a) "Piano economico di dettaglio";
☐ Allegato II b) "Piano economico generale"
☐ Allegato III "Scheda tecnica dell'intervento"
☐ Allegato IV "Dichiarazione Aiuti di stato in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014"
☐ Preventivi dettagliati per le spese di cui alle tipologie dell'Art. 8 dell'Avviso pubblico;
☐ Computi metrici estimativi per le opere edili ed impiantistiche di cui alle tipologie dell'Art. 8 dell'Avviso pubblico;
☐ Fotocopia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;
☐ Fotocopia di un documento di identità del firmatario della "Scheda tecnica dell'intervento";
☐ Copia dell'originale della procura o dell'atto di delega (*solo nel caso di procura o delega a firmare*);
☐ Altro (*specificare il tipo di documentazione allegata*)

[4] *Indicare la ragione sociale come da certificato di iscrizione alla CCIAA.*

Allegato I alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Il sottoscritto, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati" (GDPR), manifesta il consenso a che la Regione Abruzzo proceda al trattamento, anche automatizzato, dei dati personali e sensibili, ivi inclusa la loro eventuale comunicazione/diffusione ai soggetti indicati nella predetta informativa, limitatamente ai fini ivi richiamati.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità	
tipo	
	Tipo di documento di identità in corso di validità – Es. Carta di Identità
n.	
	Numero del documento di identità indicato
rilasciato da	
	Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato
con scadenza il	_ _/_ _/_ _ _ _;
	Inserire gg/mm/aaaa

Luogo, data, timbro e firma del legale rappresentante
(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO II a) alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti - DPG015
POR FESR Abruzzo 2014-2020
ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio - Linea di azione 4.2.1

PIANO ECONOMICO DI DETTAGLIO

VOCE DI SPESA (art. 8 "Spese Ammissibili" dell'Avviso)	Importo preventivo (€)	totale per Voce di spesa	Nominativo fornitore	rif. Preventivo/computo allegato	Linea 1 - 2 - 3	NOTE
a) Macchinari, impianti e attrezzature varie						
Impianti (*descrizione dei singoli impianti*)						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale impianti	- €					
Sistemi vari (*descrizione dei singoli sistemi*)						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale sistemi	- €					
Componenti vari (*descrizione dei singoli componenti*)						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale componenti	- €					
Programmi informatici specifici (descrizione dei singoli programmi)						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale programmi informatici	- €					
TOTALE VOCE a)	- €	- €				
b) Opere edili ed impiantistiche						
Opere edili *(descrizione delle singole opere edili)*						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale opere edili	- €					
Opere impiantistiche *(descrizione delle singole opere impiantistiche)*						
(*aggiungere righe se necessario*)						
Totale opere impiantistiche	- €					
TOTALE VOCE b)	- €	- €				
c) Spese tecniche - amministrative						
c1) A.P.E.						
c2) Perizia tecnica giurata						
c3) Perizia tecnica giurata per raggiungimento obiettivi dichiarati						
c4) Polizza fideiussoria per anticipazione						
TOTALE VOCE c)	- €	- €				
totali	- €	- €				

ALLEGATO II b) alla Determinazione dirigenziale n.49/DPG015 del 8/02/2019

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università - Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti - DPG015
POR FESR Abruzzo 2014-2020 ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio - Linea di azione 4.2.1

COMPILARE E SELEZIONARE LE SOLE CELLE GRIGIE

Denominazione Impresa
Sede dell'unità operativa (Comune)
Titolo intervento

Dimensione dell'impresa	**Linea di intervento**	**Zona assistita 107.3 lett. c**
Media impresa	Linea 3 - FER art. 41 lett. c)	Selezionare

PIANO ECONOMICO GENERALE

SPESE AMMISSIBILI	Importo effettivo come risultante da preventivi di spesa (all. II a)	Massimali di spesa	Spesa ammissibile	%	Verifica superamento massimali di spesa	Intensità max di aiuto	Ammontare max contributo pubblico richiedibile	Ammontare contributo richiesto
lett.a) Impianti e componenti	-					40%	€ 0,00	
lett.b) Opere edili ed impiantistiche	-	max 20% del totale spese ammissibili				40%	€ 0,00	
lett. c) Spese tecniche:		max 10% del tot. spese ammissibili e max € 7.000,00						
c1) A.P.E.	-					40%	€ 0,00	
c2) Perizia tecnica giurata	-					40%	€ 0,00	
c3) Perizia tecnica giurata per raggiungimento ob	-					40%	€ 0,00	
c4) Polizza fideiussoria per anticipazione	-					40%	€ 0,00	
totali	**-**		**-**	**investimento al di sotto del limite minimo**			**€ 0,00**	**€ 0,00**

OK

Spesa ammissibile	-
Contributo richiesto	**€ 0,00**
Cofinanziamento privato	-

Data _____ Timbro e Firma del legale rappresentante _____

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,

Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio

Linea di azione 4.2.1 "*Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*"

Avviso Pubblico per

"la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive"

REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 del 17 giugno 2014 – Art.38, 40 e 41

ALLEGATO III – SCHEDA TECNICA DELL'INTERVENTO

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

A – DATI GENERALI

Il sottoscritto	Nome e Cognome del Tecnico esterno all'impresa, firmatario della presente Scheda tecnica
nato	Luogo e data di nascita
residente	Comune, via – Prov. – CAP
codice fiscale	Codice fiscale personale
In qualità di tecnico esterno incaricato dall'impresa	Denominazione dell'impresa
Iscritto ad Albo/Collegio professionale	*(eventuale)* Albo/Collegio di riferimento e data di iscrizione
Esperto in materia ambientale/energetica	*(eventuale)* specificare l'ambito di competenza e gli eventuali titoli di cui si è in possesso
PEC — email - tel.	

a corredo della Domanda di finanziamento a valere sull'azione 4.2.1 del POR FESR Abruzzo 2014-2020 ai fini della sua ammissibilità e attribuzione dei relativi punteggi in graduatoria

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R., 28-12-2000, nr. 445

- che il progetto di efficientamento energetico proposto dall'Impresa è conforme alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia;
- che il progetto proposto dall'Impresa non prevede interventi obbligatori (ad es. prescrizioni derivati da leggi in materia ambientale, da provvedimenti di autorizzazione etc.) o necessari a conformarsi a norme dell'Unione già adottate anche se non ancora in vigore;
- che il Progetto proposto dall'Impresa, tenuto conto dei consumi effettivi e della potenza degli impianti, è finalizzato esclusivamente alla produzione di energia destinata all'autoconsumo;
- che i requisiti riportati nell'Avviso pubblico, compresi gli allegati, sono stati letti, compresi ed accettati senza alcuna riserva;
- che i dati e le informazioni relativi al Progetto di efficientamento di seguito esposti rispondono a verità:

Titolo progetto	
Unità operativa in cui si realizza il Progetto	
Dati catastali dell'unità operativa	Comune, via – Prov. – CAP
Costo totale del progetto (pubblico + privato)	inserire
Contributo pubblico richiesto	Importo (€)
	Importo (€)

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

B - TIPOLOGIE DI INTERVENTO	
Linea A: Efficientamento dei sistemi produttivi e **delle strutture delle PMI** *(barrare la tipologia di interesse)*	**Sintetica descrizione di dettaglio della tipologia prescelta**
☐ Rifasamento elettrico	
☐ Introduzione/Sostituzione di motori, pompe, inverter, compressori o gruppi frigoriferi secondo le migliori tecnologie disponibili sul mercato	
☐ Coibentazioni compatibili con i processi produttivi	
☐ Recupero calore di processo da forni, trasformatori, motori o da altre apparecchiature	
☐ Sistemi di ottimizzazione del ciclo vapore	
☐ Isolamento dell'involucro opaco dell'edificio: pareti laterali esterne/interne (es. rivestimento a cappotto) o di quelle a contatto con zone non riscaldate, comprese le coperture, ovvero di tutte le superfici opache disperdenti	
☐ Sostituzione di serramenti ed infissi e/o delle superfici vetrate	
☐ Sostituzione di impianti di riscaldamento/raffrescamento con impianti alimentati da caldaie a gas a condensazione o con impianti alimentati da pompe di calore ad alta efficienza	
☐ Sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore o a collettore solare per la produzione di acqua calda sanitaria, integrati o meno nel sistema di riscaldamento dell'immobile	
☐ Sistemi di *building automation* e sistemi di controllo per l'illuminazione e la climatizzazione interna mediante timer, sensori di luminosità, presenza, movimento, concentrazione di umidità, CO_2 o inquinanti	
☐ Sistemi di climatizzazione passiva (sistemi di ombreggiatura, filtraggio dell'irradiazione solare, sistemi di accumulo, serre solari, sistemi di trasporto luce naturale, etc.)	
Linea B: Impianti di co/trigenerazione delle Grandi imprese *(barrare la tipologia di interesse)*	**Sintetica descrizione di dettaglio della tipologia prescelta**
☐ impianti di cogenerazione	
☐ impianti di trigenerazione	
☐ impianti di cogenerazione anche alimentati da FER	
☐ impianti di trigenerazione anche alimentati da FER	
Linea C: Impianti di per la produzione di energia	**Sintetica descrizione di dettaglio della tipologia**

proveniente da FER delle PMI *(barrare la tipologia di interesse)* **prescelta**
☐ Impianto fotovoltaico integrato nell'involucro edilizio
☐ Impianti mini eolici
☐ Impianti idroelettrici
☐ Generatori a biomasse solide
☐ Generatori a biomasse liquide
☐ Generatori a biomasse gassose
☐ Impianti geotermoelettrici
☐ Solare termodinamico

C -DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI INVESTIMENTO

C.1 - Progetto di investimento proposto

Descrivere le caratteristiche tecniche del Progetto.

Come specificato nell'Avviso, il dimensionamento degli impianti non può eccedere l'autoconsumo e, quindi, deve consentire una produzione di energia non superiore al 20% del fabbisogno medio annuo dell'impresa a parità di capacità produttiva e a parità di condizioni, quali, ad esempio, invarianza quantità prodotte, periodo di riscaldamento/raffrescamento, giorni di lavoro, etc;

Come specificato nell'Avviso, gli obiettivi di efficientamento devono essere confermati, pena la revoca del finanziamento concesso, al termine del completamento dell'investimento, salvo quanto previsto all'art. 21.1, lett. i)

C. 2 - Consumi pre-intervento

Descrivere analiticamente le fonti, il metodo e i parametri utilizzati per rilevare i consumi ante-intervento (Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione).
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in graduatoria è necessario indicare chiaramente le fonti utilizzate e, nel caso di certificazioni ISO 50001, la data di rilascio e di validità.

C. 3 - Obiettivi post-intervento

Descrivere analiticamente le fonti, il metodo e i parametri utilizzati per stimare il conseguimento degli obiettivi previsti dall'Avviso post intervento.
Ai fini dell'attribuzione dei punteggi in graduatoria è necessario indicare chiaramente le fonti utilizzate e, nel caso di certificazioni ISO 50001, la data di rilascio e di validità.

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

D - DATI TECNICI

D1 - Media dei consumi energetici dell'unità operativa riferiti alle tre annualità precedenti la domanda di contributo *(2015- 2017)* [1]:

Fonti energetiche utilizzate	Media dei consumi rilevata	unità di misura
metano		
gasolio		
GPL		
energia elettrica		
Biomasse solide *(specificare)*		
Biomasse liquide *(specificare)*		
Biomasse gassose *(specificare)*		
solare termico		
solare fotovoltaico		
eolico		
Altro *(specificare)*		

(aggiungere righe se necessario)

[1] Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione (es. costituzione 2/2/2015 si utilizzano gli anni 2016 e 2017)

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

D2 - Emissioni complessive di tonnellate equivalenti di CO_2 [2]

Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3			Colonna 4		Colonna 5
n. Progr. impianto	**Tipologia**	**Valori attuali di emissioni in termini di tCO_2e PRE-INTERVENTO**			**Valore stimato POST-INTERVENTO**		**Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra espressa in termini di tCO_2e**
		Anni di riferimento [3]	*A)* Valore medio annuo in kWh di energia	*B)* Valore medio annuo in tCO_2e	*C)* Valore annuo di kWh di energia	*D)* Valore annuo in tCO_2e	B) – D)
1							
2							
		Totali					

(aggiungere righe se necessario)

[2] La tCO_2e (tonnellate di CO2 equivalente) permette di esprimere l'effetto serra prodotto dai gas ad effetto serra - anidride carbonica (CO_2), metano (CH_4), protossido d'azoto (N_2O), idrofluorocarburi (HFCs), esafluoruro di zolfo (SF_6) e perfluorocarburi (PFCs) - in riferimento all'effetto serra prodotto dalla CO_2, considerato pari a 1.

[3] Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione (es. costituzione 2/2/2015 si utilizzano gli anni 2016 e 2017)

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

D3 - Consumo di energia primaria prodotta da fonte fossile in termini Tonnellate equivalenti Petrolio (Tep)							
Colonna 1	Colonna 2	Colonna 3			Colonna 4		Colonna 5
n. Progr. impianto	**Tipologia**	**Consumi attuali di energia primaria prodotta da fonte fossile**			**Valore stimato POST-INTERVENTO**		**Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile in Tep** **B) – D)**
			A)	*B)*	*C)*	*D)*	
		Anni di riferimento[4]	Consumo medio annuo di energia primaria prodotta da fonte fossile di kWh	Valore medio annuo in Tep	Valore annuo in kWh di energia	Valore annuo in Tep	
1							
2							
		Totali					

(aggiungere righe se necessario)

[4] Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione (es. costituzione 2/2/2015 si utilizzano gli anni 2016 e 2017)

Allegato III alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

D4 – Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da FER *(da compilare solo per la LINEA 3)*							
PRE INTERVENTO				POST INTERVENTO			Colonna 3
Colonna 1				Colonna 2			
n. Progr. impianto	**Tipologia impianto**	**Valori attuali di produzione di kW di energia elettrica PRE-INTERVENTO**		**Tipologia impianto**	**Dimensionamento impianti in kW**	**Valore stimato POST-INTERVENTO[5]**	**Capacità addizionale di produzione di energia elettrica da FER** A) – B)
			A)			*B)*	
		Anni di riferimento[6]	Valore medio annuo in kWh di energia			Valore annuo di kW di energia	
		totali					

[5] Il dimensionamento degli impianti finanziabili non deve eccedere del 20% il fabbisogno medio annuo attuale (colonna 1 – lettere A) calcolato come media del triennio di riferimento

[6] Triennio di riferimento 2015-2017, nel caso in cui l'impresa sia stata costituita dopo l'1/1/2015 si utilizza l'anno solare intero successivo a quello di costituzione (es. costituzione 2/2/2015 si utilizzano gli anni 2016 e 2017)

E - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
Descrivere i tempi di realizzazione del progetto di con riferimento a ciascuna tipologia finanziabile indicando tutte le fasi procedurali

F - ITER AUTORIZZATIVO
Descrivere autorizzazioni, titoli abilitativi, nulla osta, pareri o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi del progetto

G – RIEPILOGO INDICATORI PER GRADUATORIA		
Descrizione dell'indicatore	**Modalità di calcolo**	**Valore**
Stima della riduzione emissioni complessive annue di CO_2 post-intervento /finanziamento pubblico richiesto (tCO_2e /Euro) x 1000	Tot. Colonna 5 sezione D2/Contributo pubblico richiesto indicato nella Sezione A	
Diminuzione del consumo annuale di energia primaria prodotta da fonte fossile espressa in termini di Tonnellate equivalenti Petrolio /finanziamento pubblico richiesto (tep/Euro) x 1000	Tot. Colonna 5 sezione D3/Contributo pubblico richiesto indicato nella Sezione A	
Stima dell'aumento dei kW di energia elettrica annui provenienti da FER post intervento rispetto alla media triennio di kW di energia elettrica provenienti da FER/ finanziamento pubblico richiesto (kWe FER addizionali/ Euro) x 1000	Tot. Colonna 3 sezione D4/Contributo pubblico richiesto indicato nella Sezione A	

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia di documento di identità in corso di validità	
tipo	
	Tipo di documento di identità valido – Es. Carta di Identità
n.	
	Numero del documento di identità indicato
rilasciato da	
	Ente che ha rilasciato il documento di identità indicato
con scadenza il	_ _/_ _/_ _ _ _;
	Inserire gg/mm/aaaa

Luogo, data, timbro e firma del tecnico

(firma resa autentica allegando copia di documento di identità ai sensi dell'art. 38 DPR 445/2000)

Allegato IV alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro,

Istruzione, Ricerca e Università

Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti

POR FESR Abruzzo 2014-2020

ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio

Linea di azione 4.2.1 – *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza*

Avviso Pubblico per

"la presentazione di progetti di investimento per la realizzazione ed installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e per l'efficientamento energetico di edifici e sedi di attività produttive"

ALLEGATO IV

Dichiarazione Aiuti di stato in esenzione ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 - artt. 38, 40 e 41

Allegato IV alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

A CURA DELL'IMPRESA RICHIEDENTE

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in esenzione, ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente						
Il legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome			nata/o il	nel Comune di	Prov.
	Comune di residenza	CAP	Via		n.	Prov.

In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa:

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	Prov.
Dati impresa	Codice fiscale	Partita IVA			
	Piccola impresa ☐	Media impresa ☐	Grande impresa ☐		

In relazione a quanto previsto dall'Avviso Pubblico:

Avviso	Titolo:	Estremi provvedimento di approvazione	Pubblicato sul BURAT
			n. ordinario del / /

Per la concessione di aiuti alla formazione di cui al regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 187/1 del 26.06.2014),

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA

Allegato IV alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Sezione A – Natura dell'impresa

che ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 del Regolamento 651/2014

☐ **l'impresa non è in difficoltà**[1]

DICHIARA

Sezione B – Clausola "Deggendorf"

☐ che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta non è destinataria di un'ingiunzione di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto concesso dallo Stato membro illegale o incompatibile con il mercato interno, oppure;

☐ che l'impresa di cui è titolare/che rappresenta, pur essendo destinataria di un'ingiunzione di recupero:

- ha rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione

oppure

- ha depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato

DICHIARA

Sezione C – "Condizioni di cumulo"

☐ **DI NON AVERE** ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso *progetto* di cui si chiede il finanziamento
☐ **DI AVERE** ricevuto altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso *progetto* di cui si chiede il finanziamento

Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili», l'impresa rappresentata

☐ NON ha beneficiato di altri aiuti di Stato;
☐ ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE[2]	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
				TOTALE			

[1] **Definizione impresa in difficoltà:** L'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 definisce "**impresa in difficoltà**" un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) Nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) Nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della *due diligence* da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) Qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) Qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) Nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:
   1. Il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e
   2. il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

[2] Indicare gli estremi del Regolamento oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

DICHIARA

☐ che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento;

☐ che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi;

E SI IMPEGNA

- a ripresentare al momento della concessione e dell'erogazione dell'aiuto la presente dichiarazione, qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente;
- ad aggiornare l'autodichiarazione relativa alla clausola Deggendorf in occasione di ogni successiva erogazione della Sovvenzione

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

E ALLEGA

1) fotocopia del documento d'identità (tipo)_____ n. _____

rilasciato da _____ il _____;

2) copia del modello F24 o del deposito presso la banca relativi all'aiuto dichiarato illegittimo dalla Commissione Europea *(se pertinente)*

Luogo e *data* ……

In fede

(Il legale rappresentante dell'impresa)

_____

Allegato IV alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

DISPOSIZIONI PER L'OTTEMPERANZA DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO

Il presente regime (Artt. 38, 40 e 41 del Reg. UE 651/2014), ai fini dell'ottemperanza della Condizionalità ex ante aiuti di Stato, di cui all'Accordo di Partenariato Italia 2014 – 2020:

1) prevede la concessione di aiuti che non ricadono nella fattispecie della "macro soglia" di dotazione annuale media statale, pari a € 150 Ml, di cui all'articolo 1, paragrafo 2, lettere a) e b) del Regolamento (UE) n. 651/2014;

2) non comporta aiuti per "attività connesse all'esportazione" verso paesi terzi o Stati membri dell'Unione europea;

3) non subordina la concessione dei finanziamenti all'utilizzo di prodotti nazionali rispetto a quelli d'importazione;

4) non riguarda la concessione di aiuti a settori esclusi dal campo di applicazione del Reg. (UE) n. 651/2014 come specificati dall'articolo 1, paragrafo 3, lettere a), b), c), d) ed e) dello stesso regolamento;

5) prevede che se l'impresa richiedente fosse operante contemporaneamente in settori inclusi e in settori esclusi di cui alle lettere a), b) e c) del paragrafo 3, dell'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 per la concessione degli aiuti di cui al presente regime deve essere assicurata, dalla stessa impresa, la separazione delle attività o alternativamente la distinzione dei costi fra le diverse attività esercitate dal beneficiario degli aiuti;

6) esclude esplicitamente il pagamento di aiuti individuali a favore di imprese destinatarie di ordini di recupero pendenti (come da lettera a) paragrafo 4, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014) per effetto di una precedente decisione della Commissione europea che abbia dichiarato un aiuto illegale ed incompatibile con il mercato interno a meno che l'impresa destinataria dell'ingiunzione di recupero non abbia rimborsato l'intero importo oggetto dell'ingiunzione di recupero, ovvero non abbia depositato il medesimo importo in un conto corrente bloccato; In ogni caso la liquidazione degli aiuti è subordinata alla dichiarazione del beneficiario di non essere destinatario di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno. (clausola Deggendorf);

7) esclude l'ammissibilità delle "imprese in difficoltà" come definite dal punto (18) paragrafo 1, dell'articolo 2, del Reg. (UE) n. 651/2014.

8) non contiene esclusioni e disposizioni tali da comportare "violazioni indissociabili del diritto dell'Unione europea", come indicate dal paragrafo 5, dell'articolo 1 del Reg. (UE) n. 651/2014, riguardo alla sede dell'impresa, all'obbligo di utilizzo di prodotti nazionali, o limitazioni alle possibilità di sfruttamento dei risultati della RSI;

9) assicura il rispetto della "soglia di notifica", specifica per le categorie di aiuti di cui agli artt. 38, e 49 del Reg. (UE) n. 651/2014, fermo restando il rispetto dell'intensità di aiuto prevista dalla citata disposizione normativa;

10) assicura il rispetto delle "trasparenza degli aiuti" di cui all'articolo 5 del Reg. (UE) n. 651/2014, in quanto gli aiuti individuali sono concessi esclusivamente sotto forma di "sovvenzione";

11) assicura il rispetto delle condizioni di cui all'articolo 6 del Reg. (UE) n. 651/2014 in relazione al c.d. "effetto incentivazione" o in quanto le attività correlate alle concessioni degli aiuti saranno avviate solo successivamente alla presentazione della "domanda di finanziamento" e la stessa domanda rispetta i requisiti di cui al paragrafo 2 dell'art. 6;

12) assicura che ai fini del calcolo delle "intensità degli aiuti" concedibili e della determinazione dei "costi ammissibili" gli importi utilizzati nei provvedimenti di concessione e di liquidazione degli aiuti sono al lordo di ogni altro onere o imposta, ad eccezione dell'IVA qualora l'imposta sia recuperabile;

13) assicura che, in caso di cumulo (nel rispetto dei criteri e delle limitazioni fissate all'articolo 8 del Reg. (UE) n. 651/2014), prima delle concessioni, saranno attivati i necessari controlli per verificarne le condizioni specifiche, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12 del Reg. (UE) n. 651/2014;

14) prevede il rispetto degli obblighi di registrazione delle "misure d'aiuto", nonché degli "aiuti individuali" nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della L.234/2012, nonché i controlli specifici per le verifiche sui cumuli dei costi nonché per la gestione della c.d. "Lista Deggendorf" per gli aiuti illegali già oggetto di decisioni di recupero.

(Timbro dell'Impresa)	*PER PRESA VISIONE DELLE CONDIZIONALITÀ EX ANTE AIUTI DI STATO* *(firma del legale rappresentante)* _____

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università
Servizio Competitività e Attrazione degli Investimenti - DPG015
POR FESR Abruzzo 2014-2020
ASSE IV – Promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio - Linea di azione 4.2.1

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
B	**ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE**	
06.10.00	Estrazione di petrolio greggio	x
06.20.00	Estrazione di gas naturale	x
08.11.00	Estrazione di pietre ornamentali e da costruzione, calcare, pietra da gesso, creta e ardesia	
08.12.00	Estrazione di ghiaia, sabbia; estrazione di argille e caolino	
08.91.00	Estrazione di minerali per l'industria chimica e per la produzione di fertilizzanti	
08.92.00	Estrazione di torba	
08.93.00	Estrazione di sale	
08.99.01	Estrazione di asfalto e bitume naturale	
08.99.09	Estrazione di pomice e di altri minerali nca	
09.10.00	Attività di supporto all'estrazione di petrolio e di gas naturale	
09.90.01	Attività di supporto all'estrazione di pietre ornamentali, da costruzione, da gesso, di anidrite, per calce e	
09.90.09	Altre attività di supporto all'estrazione	
C	**ATTIVITÀ MANIFATTURIERE**	
10.11.00	Produzione di carne non di volatili e di prodotti della macellazione (attività dei mattatoi)	
10.12.00	Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)	
10.13.00	Produzione di prodotti a base di carne (inclusa la carne di volatili)	
10.20.00	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi mediante surgelamento, salatura eccetera	
10.31.00	Lavorazione e conservazione delle patate	
10.32.00	Produzione di succhi di frutta e di ortaggi	
10.39.00	Lavorazione e conservazione di frutta e di ortaggi (esclusi i succhi di frutta e di ortaggi)	
10.41.10	Produzione di olio di oliva da olive prevalentemente non di produzione propria	x
10.41.20	Produzione di olio raffinato o grezzo da semi oleosi o frutti oleosi prevalentemente non di produzione	x
10.41.30	Produzione di oli e grassi animali grezzi o raffinati	x
10.42.00	Produzione di margarina e di grassi commestibili simili	x
10.51.10	Trattamento igienico del latte	
10.51.20	Produzione dei derivati del latte	
10.52.00	Produzione di gelati senza vendita diretta al pubblico	
10.61.10	Molitura del frumento	
10.61.20	Molitura di altri cereali	
10.61.30	Lavorazione del riso	
10.61.40	Altre lavorazioni di semi e granaglie	
10.62.00	Produzione di amidi e di prodotti amidacei (inclusa produzione di olio di mais)	
10.71.10	Produzione di prodotti di panetteria freschi	
10.71.20	Produzione di pasticceria fresca	
10.72.00	Produzione di fette biscottate, biscotti; prodotti di pasticceria conservati	
10.73.00	Produzione di paste alimentari, di cuscus e di prodotti farinacei simili	
10.81.00	Produzione di zucchero	x
10.82.00	Produzione di cacao in polvere, cioccolato, caramelle e confetterie	
10.83.01	Lavorazione del caffè	
10.83.02	Lavorazione del tè e di altri preparati per infusi	
10.84.00	Produzione di condimenti e spezie	
10.85.01	Produzione di piatti pronti a base di carne e pollame	
10.85.02	Produzione di piatti pronti a base di pesce, inclusi fish and chips	
10.85.03	Produzione di piatti pronti a base di ortaggi	
10.85.04	Produzione di pizza confezionata	
10.85.05	Produzione di piatti pronti a base di pasta	
10.85.09	Produzione di pasti e piatti pronti di altri prodotti alimentari	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
10.86.00	Produzione di preparati omogeneizzati e di alimenti dietetici	
10.89.01	Produzione di estratti e succhi di carne	
10.89.09	Produzione di altri prodotti alimentari nca	
10.91.00	Produzione di mangimi per l'alimentazione degli animali da allevamento	
10.92.00	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali da compagnia	
11.01.00	Distillazione, rettifica e miscelatura degli alcolici	x
11.02.10	Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.	
11.02.20	Produzione di vino spumante e altri vini speciali	
11.03.00	Produzione di sidro e di altri vini a base di frutta	
11.04.00	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	
11.05.00	Produzione di birra	x
11.06.00	Produzione di malto	
11.07.00	Industria delle bibite analcoliche, delle acque minerali e di altre acque in bottiglia	
12.00.00	Industria del tabacco	
13.10.00	Preparazione e filatura di fibre tessili	
13.20.00	Tessitura	
13.30.00	Finissaggio dei tessili	
13.91.00	Fabbricazione di tessuti a maglia	
13.92.10	Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento	
13.92.20	Fabbricazione di articoli in materie tessili nca	
13.93.00	Fabbricazione di tappeti e moquette	
13.94.00	Fabbricazione di spago, corde, funi e reti	
13.95.00	Fabbricazione di tessuti non tessuti e di articoli in tali materie (esclusi gli articoli di abbigliamento)	
13.96.10	Fabbricazione di nastri, etichette e passamanerie di fibre tessili	
13.96.20	Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali	
13.99.10	Fabbricazione di ricami	
13.99.20	Fabbricazione di tulle, pizzi e merletti	
13.99.90	Fabbricazione di feltro e articoli tessili diversi	
14.11.00	Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle	
14.12.00	Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro	
14.13.10	Confezione in serie di abbigliamento esterno	
14.13.20	Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	
14.14.00	Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima	
14.19.10	Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento	
14.19.21	Fabbricazione di calzature realizzate in materiale tessile senza suole applicate	
14.19.29	Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari	
14.20.00	Confezione di articoli in pelliccia	
14.31.00	Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia	
14.39.00	Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia	
15.11.00	Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce	
15.12.01	Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione	
15.12.09	Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria	
15.20.10	Fabbricazione di calzature	
15.20.20	Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	
16.10.00	Taglio e piallatura del legno	x
16.21.00	Fabbricazione di fogli da impiallacciatura e di pannelli a base di legno	x
16.22.00	Fabbricazione di pavimenti in parquet assemblato	x
16.23.10	Fabbricazione di porte e finestre in legno (escluse porte blindate)	x
16.23.20	Fabbricazione di altri elementi in legno e di falegnameria per l'edilizia	x
16.24.00	Fabbricazione di imballaggi in legno	
16.29.11	Fabbricazione di parti in legno per calzature	
16.29.12	Fabbricazione di manici di ombrelli, bastoni e simile	
16.29.19	Fabbricazione di altri prodotti vari in legno (esclusi i mobili)	
16.29.20	Fabbricazione dei prodotti della lavorazione del sughero	
16.29.30	Fabbricazione di articoli in paglia e materiali da intreccio	
16.29.40	Laboratori di corniciai	
17.11.00	Fabbricazione di pasta-carta	
17.12.00	Fabbricazione di carta e cartone	
17.21.00	Fabbricazione di carta e cartone ondulato e di imballaggi di carta e cartone (esclusi quelli in carta	
17.22.00	Fabbricazione di prodotti igienico-sanitari e per uso domestico in carta e ovatta di cellulosa	
17.23.01	Fabbricazione di prodotti cartotecnici scolastici e commerciali quando l'attività di stampa non è la	
17.23.09	Fabbricazione di altri prodotti cartotecnici	
17.24.00	Fabbricazione di carta da parati	
17.29.00	Fabbricazione di altri articoli di carta e cartone	
18.11.00	Stampa di giornali	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
18.12.00	Altra stampa	
18.13.00	Lavorazioni preliminari alla stampa e ai media	
18.14.00	Legatoria e servizi connessi	
18.20.00	Riproduzione di supporti registrati	
19.10.01	Fabbricazione di pece e coke di pece	x
19.10.09	Fabbricazione di altri prodotti di cokeria	x
19.20.10	Raffinerie di petrolio	x
19.20.20	Preparazione o miscelazione di derivati del petrolio (esclusa la petrolchimica)	x
19.20.30	Miscelazione di gas petroliferi liquefatti (GPL) e loro imbottigliamento	
19.20.40	Fabbricazione di emulsioni di bitume, di catrame e di leganti per uso stradale	x
19.20.90	Fabbricazione di altri prodotti petroliferi raffinati	x
20.11.00	Fabbricazione di gas industriali	x
20.12.00	Fabbricazione di coloranti e pigmenti	x
20.13.01	Fabbricazione di uranio e torio arricchito	x
20.13.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base inorganici	x
20.14.01	Fabbricazione di alcol etilico da materiali fermentati	x
20.14.09	Fabbricazione di altri prodotti chimici di base organici nca	x
20.15.00	Fabbricazione di fertilizzanti e composti azotati (esclusa la fabbricazione di compost)	x
20.16.00	Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	x
20.17.00	Fabbricazione di gomma sintetica in forme primarie	x
20.20.00	Fabbricazione di agrofarmaci e di altri prodotti chimici per l'agricoltura (esclusi i concimi)	
20.30.00	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	
20.41.10	Fabbricazione di saponi, detergenti e di agenti organici tensioattivi (esclusi i prodotti per toletta)	
20.41.20	Fabbricazione di specialità chimiche per uso domestico e per manutenzione	
20.42.00	Fabbricazione di prodotti per toletta: profumi, cosmetici, saponi e simili	
20.51.01	Fabbricazione di fiammiferi	
20.51.02	Fabbricazione di articoli esplosivi	
20.52.00	Fabbricazione di colle	
20.53.00	Fabbricazione di oli essenziali	
20.59.10	Fabbricazione di prodotti chimici per uso fotografico	
20.59.20	Fabbricazione di prodotti chimici organici ottenuti da prodotti di base derivati da processi di	
20.59.30	Trattamento chimico degli acidi grassi	
20.59.40	Fabbricazione di prodotti chimici vari per uso industriale (inclusi i preparati antidetonanti e antigelo)	
20.59.50	Fabbricazione di prodotti chimici impiegati per ufficio e per il consumo non industriale	
20.59.60	Fabbricazione di prodotti ausiliari per le industrie tessili e del cuoio	
20.59.70	Fabbricazione di prodotti elettrochimici (esclusa produzione di cloro, soda e potassa) ed elettrotermici	
20.59.90	Fabbricazione di altri prodotti chimici nca	
20.60.0	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	x
20,60,00	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	x
21.10.00	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
21.20.01	Fabbricazione di sostanza diagnostiche radioattive in vivo	
21.20.09	Fabbricazione di medicinali ed altri preparati farmaceutici	
22.11.10	Fabbricazione di pneumatici e di camere d'aria	
22.11.20	Rigenerazione e ricostruzione di pneumatici	
22.19.01	Fabbricazione di suole di gomma e altre parti in gomma per calzature	
22.19.09	Fabbricazione di altri prodotti in gomma nca	
22.21.00	Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche	
22.22.00	Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche	
22.23.01	Fabbricazione di rivestimenti elastici per pavimenti (vinile, linoleum eccetera)	
22.23.02	Fabbricazione di porte, finestre, intelaiature eccetera in plastica per l'edilizia	
22.23.09	Fabbricazione di altri articoli in plastica per l'edilizia	
22.29.01	Fabbricazione di parti in plastica per calzature	
22.29.02	Fabbricazione di oggetti di cancelleria in plastica	
22.29.09	Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche nca	
23.11.00	Fabbricazione di vetro piano	x
23.12.00	Lavorazione e trasformazione del vetro piano	x
23.13.00	Fabbricazione di vetro cavo	x
23.14.00	Fabbricazione di fibre di vetro	x
23.19.10	Fabbricazione di vetrerie per laboratori, per uso igienico, per farmacia	x
23.19.20	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico	
23.19.90	Fabbricazione di altri prodotti in vetro (inclusa la vetreria tecnica)	x
23.20.00	Fabbricazione di prodotti refrattari	x
23.31.00	Fabbricazione di piastrelle in ceramica per pavimenti e rivestimenti	
23.32.00	Fabbricazione di mattoni, tegole ed altri prodotti per l'edilizia in terracotta	x
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
23.42.00	Fabbricazione di articoli sanitari in ceramica	
23.43.00	Fabbricazione di isolatori e di pezzi isolanti in ceramica	
23.44.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica per uso tecnico e industriale	
23.49.00	Fabbricazione di altri prodotti in ceramica	
23.51.00	Produzione di cemento	x
23.52.10	Produzione di calce	x
23.52.20	Produzione di gesso	x
23.61.00	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo per l'edilizia	x
23.62.00	Fabbricazione di prodotti in gesso per l'edilizia	x
23.63.00	Produzione di calcestruzzo pronto per l'uso	x
23.64.00	Produzione di malta	x
23.65.00	Fabbricazione di prodotti in fibrocemento	x
23.69.00	Fabbricazione di altri prodotti in calcestruzzo, gesso e cemento	x
23.70.10	Segagione e lavorazione delle pietre e del marmo	
23.70.20	Lavorazione artistica del marmo e di altre pietre affini, lavori in mosaico	
23.70.30	Frantumazione di pietre e minerali vari fuori della cava	
23.91.00	Produzione di prodotti abrasivi	
23.99.00	Fabbricazione di altri prodotti in minerali non metalliferi nca	
24.10.00	Siderurgia - Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghe	x
24.20.10	Fabbricazione di tubi e condotti senza saldatura	x
24.20.20	Fabbricazione di tubi e condotti saldati e simili	x
24.31.00	Stiratura a freddo di barre	
24.32.00	Laminazione a freddo di nastri	
24.33.01	Fabbricazione di pannelli stratificati in acciaio	
24.33.02	Profilatura mediante formatura o piegatura a freddo	
24.34.00	Trafilatura a freddo	
24.41.00	Produzione di metalli preziosi e semilavorati	x
24.42.00	Produzione di alluminio e semilavorati	x
24.43.00	Produzione di piombo, zinco e stagno e semilavorati	x
24.44.00	Produzione di rame e semilavorati	x
24.45.00	Produzione di altri metalli non ferrosi e semilavorati	x
24.46.00	Trattamento dei combustibili nucleari (escluso l'arricchimento di uranio e torio)	
24.51.00	Fusione di ghisa e produzione di tubi e raccordi in ghisa	x
24.52.00	Fusione di acciaio	x
24.53.00	Fusione di metalli leggeri	x
24.54.00	Fusione di altri metalli non ferrosi	x
25.11.00	Fabbricazione di strutture metalliche e parti assemblate di strutture	
25.12.10	Fabbricazione di porte, finestre e loro telai, imposte e cancelli metallici	
25.12.20	Fabbricazione di strutture metalliche per tende da sole, tende alla veneziana e simili	
25.21.00	Fabbricazione di radiatori e contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento centrale	
25.29.00	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo per impieghi di stoccaggio o di produzione	
25.30.00	Fabbricazione di generatori di vapore (esclusi i contenitori in metallo per caldaie per il riscaldamento	
25.40.00	Fabbricazione di armi e munizioni	
25.50.00	Fucinatura, imbutitura, stampaggio e profilatura dei metalli; metallurgia delle polveri	
25.61.00	Trattamento e rivestimento dei metalli	
25.62.00	Lavori di meccanica generale	
25.71.00	Fabbricazione di articoli di coltelleria, posateria ed armi bianche	
25.72.00	Fabbricazione di serrature e cerniere e ferramenta simili	
25.73.11	Fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale	
25.73.12	Fabbricazione di parti intercambiabili per macchine utensili	
25.73.20	Fabbricazione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
25.91.00	Fabbricazione di bidoni in acciaio e contenitori analoghi per il trasporto e l'imballaggio	
25.92.00	Fabbricazione di imballaggi leggeri in metallo	
25.93.10	Fabbricazione di prodotti fabbricati con fili metallici	
25.93.20	Fabbricazione di molle	
25.93.30	Fabbricazione di catene fucinate senza saldatura e stampate	
25.94.00	Fabbricazione di articoli di bulloneria	
25.99.11	Fabbricazione di caraffe e bottiglie isolate in metallo	
25.99.19	Fabbricazione di stoviglie, pentolame, vasellame, attrezzi da cucina e altri accessori casalinghi non	
25.99.20	Fabbricazione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	
25.99.30	Fabbricazione di oggetti in ferro, in rame ed altri metalli	
25.99.91	Fabbricazione di magneti metallici permanenti	
25.99.99	Fabbricazione di altri articoli metallici e minuteria metallica nca	
26.11.01	Fabbricazione di diodi, transistor e relativi congegni elettronici	
26.11.09	Fabbricazione di altri componenti elettronici	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
26.12.00	Fabbricazione di schede elettroniche assemblate	
26.20.00	Fabbricazione di computer e unità periferiche	
26.30.10	Fabbricazione di apparecchi trasmittenti radiotelevisivi (incluse le telecamere)	
26.30.21	Fabbricazione di sistemi antifurto e antincendio	
26.30.29	Fabbricazione di altri apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni	
26.40.01	Fabbricazione di apparecchi per la riproduzione e registrazione del suono e delle immagini	
26.40.02	Fabbricazione di console per videogiochi (esclusi i giochi elettronici)	
26.51.10	Fabbricazione di strumenti per navigazione, idrologia, geofisica e meteorologia	
26.51.21	Fabbricazione di rilevatori di fiamma e combustione, di mine, di movimento, generatori d'impulso e	
26.51.29	Fabbricazione di altri apparecchi di misura e regolazione, di contatori di elettricità, gas, acqua ed altri	
26.52.00	Fabbricazione di orologi	
26.60.01	Fabbricazione di apparecchiature di irradiazione per alimenti e latte	
26.60.02	Fabbricazione di apparecchi elettromedicali (incluse parti staccate e accessori)	
26.60.09	Fabbricazione di altri strumenti per irradiazione ed altre apparecchiature elettroterapeutiche	
26.70.11	Fabbricazione di elementi ottici e strumenti ottici di precisione	
26.70.12	Fabbricazione di attrezzature ottiche di misurazione e controllo	
26.70.20	Fabbricazione di apparecchiature fotografiche e cinematografiche	
26.80.00	Fabbricazione di supporti magnetici ed ottici	
27.11.00	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici	
27.12.00	Fabbricazione di apparecchiature per le reti di distribuzione e il controllo dell'elettricità	
27.20.00	Fabbricazione di batterie di pile ed accumulatori elettrici	
27.31.01	Fabbricazione di cavi a fibra ottica per la trasmissione di dati o di immagini	
27.31.02	Fabbricazione di fibre ottiche	
27.32.00	Fabbricazione di altri fili e cavi elettrici ed elettronici	
27.33.09	Fabbricazione di altre attrezzature per cablaggio	
27.40.01	Fabbricazione di apparecchiature di illuminazione e segnalazione per mezzi di trasporto	
27.40.09	Fabbricazione di altre apparecchiature per illuminazione	
27.51.00	Fabbricazione di elettrodomestici	
27.52.00	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico non elettrici	
27.90.01	Fabbricazione di apparecchiature elettriche per saldature e brasature	
27.90.02	Fabbricazione di insegne luminose e apparecchiature elettriche di segnalazione	
27.90.03	Fabbricazione di capacitatori elettrici, resistenze, condensatori e simili, acceleratori	
27.90.09	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche nca	
28.11.11	Fabbricazione di motori a combustione interna (esclusi i motori destinati ai mezzi di trasporto su strada	
28.11.12	Fabbricazione di pistoni, fasce elastiche, carburatori e parti simili di motori a combustione interna	
28.11.20	Fabbricazione di turbine e turboalternatori (incluse parti e accessori)	
28.12.00	Fabbricazione di apparecchiature fluidodinamiche	
28.13.00	Fabbricazione di altre pompe e compressori	
28.14.00	Fabbricazione di altri rubinetti e valvole	
28.15.10	Fabbricazione di organi di trasmissione (esclusi quelli idraulici e quelli per autoveicoli, aeromobili e	
28.15.20	Fabbricazione di cuscinetti a sfere	
28.21.10	Fabbricazione di forni, fornaci e bruciatori	
28.21.21	Fabbricazione di caldaie per riscaldamento centrale	
28.21.29	Fabbricazione di altre caldaie per riscaldamento	
28.22.01	Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili	
28.22.02	Fabbricazione di gru, argani, verricelli a mano e a motore, carrelli trasbordatori, carrelli elevatori e	
28.22.03	Fabbricazione di carriole	
28.22.09	Fabbricazione di altre macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione	
28.23.01	Fabbricazione di cartucce toner	
28.23.09	Fabbricazione di macchine ed altre attrezzature per ufficio (esclusi computer e periferiche)	
28.24.00	Fabbricazione di utensili portatili a motore	
28.25.00	Fabbricazione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione; fabbricazione	
28.29.10	Fabbricazione di bilance e di macchine automatiche per la vendita e la distribuzione (incluse parti	
28.29.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere (incluse	
28.29.30	Fabbricazione di macchine automatiche per la dosatura, la confezione e per l'imballaggio (incluse parti e	
28.29.91	Fabbricazione di apparecchi per depurare e filtrare liquidi e gas per uso non domestico	
28.29.92	Fabbricazione di macchine per la pulizia (incluse le lavastoviglie) per uso non domestico	
28.29.93	Fabbricazione di livelle, metri doppi a nastro e utensili simili, strumenti di precisione per meccanica	
28.29.99	Fabbricazione di altro materiale meccanico e di altre macchine di impiego generale nca	
28.30.10	Fabbricazione di trattori agricoli	
28.30.90	Fabbricazione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
28.41.00	Fabbricazione di macchine utensili per la formatura dei metalli (incluse parti e accessori ed escluse le	
28.49.01	Fabbricazione di macchine per la galvanostegia	
28.49.09	Fabbricazione di altre macchine utensili (incluse parti e accessori) nca	
28.91.00	Fabbricazione di macchine per la metallurgia (incluse parti e accessori)	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
28.92.01	Fabbricazione di macchine per il trasporto a cassone ribaltabile per impiego specifico in miniere, cave e	
28.92.09	Fabbricazione di altre macchine da miniera, cava e cantiere (incluse parti e accessori)	
28.93.00	Fabbricazione di macchine per l'industria alimentare, delle bevande e del tabacco (incluse parti e	
28.94.10	Fabbricazione di macchine tessili, di macchine e di impianti per il trattamento ausiliario dei tessili, di	
28.94.20	Fabbricazione di macchine e apparecchi per l'industria delle pelli, del cuoio e delle calzature (incluse	
28.94.30	Fabbricazione di apparecchiature e di macchine per lavanderie e stirerie (incluse parti e accessori)	
28.95.00	Fabbricazione di macchine per l'industria della carta e del cartone (incluse parti e accessori)	
28.96.00	Fabbricazione di macchine per l'industria delle materie plastiche e della gomma (incluse parti e	
28.99.10	Fabbricazione di macchine per la stampa e la legatoria (incluse parti e accessori)	
28.99.20	Fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (incluse parti e accessori)	
28.99.30	Fabbricazione di apparecchi per istituti di bellezza e centri di benessere	
28.99.91	Fabbricazione di apparecchiature per il lancio di aeromobili, catapulte per portaerei e apparecchiature	
28.99.92	Fabbricazione di giostre, altalene ed altre attrezzature per parchi di divertimento	
28.99.93	Fabbricazione di apparecchiature per l'allineamento e il bilanciamento delle ruote; altre apparecchiature	
28.99.99	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse parti e accessori)	
29.10.00	Fabbricazione di autoveicoli	
29.20.00	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
29.31.00	Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed elettroniche per autoveicoli e loro motori	
29.32.01	Fabbricazione di sedili per autoveicoli	
29.32.09	Fabbricazione di altre parti ed accessori per autoveicoli e loro motori nca	
30.11.01	Fabbricazione di sedili per navi	
30.11.02	Cantieri navali per costruzioni metalliche e non metalliche (esclusi i sedili per navi)	
30.12.00	Costruzione di imbarcazioni da diporto e sportive	
30.20.01	Fabbricazione di sedili per tram, filovie e metropolitane	
30.20.02	Costruzione di altro materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario, per metropolitane e per miniere	
30.30.01	Fabbricazione di sedili per aeromobili	
30.30.02	Fabbricazione di missili balistici	
30.30.09	Fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi nca	
30.40.00	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	
30.91.11	Fabbricazione di motori per motocicli	
30.91.12	Fabbricazione di motocicli	
30.91.20	Fabbricazione di accessori e pezzi staccati per motocicli e ciclomotori	
30.92.10	Fabbricazione e montaggio di biciclette (incluse parti e accessori)	
30.92.20	Fabbricazione di parti ed accessori per biciclette	
30.92.30	Fabbricazione di veicoli per invalidi (incluse parti e accessori)	
30.92.40	Fabbricazione di carrozzine e passeggini per neonati	
30.99.00	Fabbricazione di veicoli a trazione manuale o animale	
31.01.10	Fabbricazione di sedie e poltrone per ufficio e negozi	
31.01.21	Fabbricazione di altri mobili metallici per ufficio e negozi	
31.01.22	Fabbricazione di altri mobili non metallici per ufficio e negozi	x
31.02.00	Fabbricazione di mobili per cucina	x
31.03.00	Fabbricazione di materassi	
31.09.10	Fabbricazione di mobili per arredo domestico	x
31.09.20	Fabbricazione di sedie e sedili (esclusi quelli per aeromobili, autoveicoli, navi, treni, ufficio e negozi)	
31.09.30	Fabbricazione di poltrone e divani	
31.09.40	Fabbricazione di parti e accessori di mobili	x
31.09.50	Finitura di mobili	x
31.09.90	Fabbricazione di altri mobili (inclusi quelli per arredo esterno)	x
32.11.00	Coniazione di monete	
32.12.10	Fabbricazione di oggetti di gioielleria ed oreficeria in metalli preziosi o rivestiti di metalli preziosi	
32.12.20	Lavorazione di pietre preziose e semipreziose per gioielleria e per uso industriale	
32.13.01	Fabbricazione di cinturini metallici per orologi (esclusi quelli in metalli preziosi)	
32.13.09	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili nca	
32.20.00	Fabbricazione di strumenti musicali (incluse parti e accessori)	
32.30.00	Fabbricazione di articoli sportivi	
32.40.10	Fabbricazione di giochi (inclusi i giochi elettronici)	
32.40.20	Fabbricazione di giocattoli (inclusi i tricicli e gli strumenti musicali giocattolo)	
32.50.11	Fabbricazione di materiale medico-chirurgico e veterinario	
32.50.12	Fabbricazione di apparecchi e strumenti per odontoiatria e di apparecchi medicali per diagnosi (incluse	
32.50.13	Fabbricazione di mobili per uso medico, chirurgico, odontoiatrico e veterinario	
32.50.14	Fabbricazione di centrifughe per laboratori	
32.50.20	Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)	
32.50.30	Fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi ed ausili (inclusa riparazione)	
32.50.40	Fabbricazione di lenti oftalmiche	
32.50.50	Fabbricazione di armature per occhiali di qualsiasi tipo; montatura in serie di occhiali comuni	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
32.91.00	Fabbricazione di scope e spazzole	
32.99.11	Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza	
32.99.12	Fabbricazione di articoli in plastica per la sicurezza personale	
32.99.13	Fabbricazione di articoli in metallo per la sicurezza personale	
32.99.14	Fabbricazione di dispositivi per la respirazione artificiale (maschere a gas)	
32.99.19	Fabbricazione di altre attrezzature ed altri articoli di vestiario protettivi di sicurezza	
32.99.20	Fabbricazione di ombrelli, bottoni, chiusure lampo, parrucche e affini	
32.99.30	Fabbricazione di oggetti di cancelleria	
32.99.40	Fabbricazione di casse funebri	
32.99.90	Fabbricazione di altri articoli nca	
33.11.01	Riparazione e manutenzione di stampi, portastampi, sagome, forme per macchine	
33.11.02	Riparazione e manutenzione di utensileria ad azionamento manuale	
33.11.03	Riparazione e manutenzione di armi, sistemi d'arma e munizioni	
33.11.04	Riparazione e manutenzione di casseforti, forzieri, porte metalliche blindate	
33.11.05	Riparazione e manutenzione di armi bianche	
33.11.06	Riparazione e manutenzione di container	
33.11.07	Riparazione e manutenzione di carrelli per la spesa	
33.11.09	Riparazione e manutenzione di altri prodotti in metallo	
33.12.10	Riparazione e manutenzione di macchine di impiego generale	
33.12.20	Riparazione e manutenzione di forni, fornaci e bruciatori	
33.12.30	Riparazione e manutenzione di macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione (esclusi	
33.12.40	Riparazione e manutenzione di attrezzature di uso non domestico per la refrigerazione e la ventilazione	
33.12.51	Riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per ufficio (esclusi computer, periferiche, fax)	
33.12.52	Riparazione e manutenzione di bilance e macchine automatiche per la vendita e la distribuzione	
33.12.53	Riparazione e manutenzione di macchine per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere	
33.12.54	Riparazione e manutenzione di macchine per la dosatura, la confezione e l'imballaggio	
33.12.55	Riparazione e manutenzione di estintori (inclusa la ricarica)	
33.12.59	Riparazione e manutenzione di altre macchine di impiego generale nca	
33.12.60	Riparazione e manutenzione di trattori agricoli	
33.12.70	Riparazione e manutenzione di altre macchine per l'agricoltura, la silvicoltura e la zootecnia	
33.12.91	Riparazione e manutenzione di parti intercambiabili per macchine utensili	
33.12.99	Riparazione e manutenzione di altre macchine per impieghi speciali nca (incluse le macchine utensili)	
33.13.01	Riparazione e manutenzione di apparecchiature ottiche e fotocinematografiche (escluse macchine	
33.13.02	Riparazione e manutenzione di apparecchiature elettriche	
33.13.03	Riparazione e manutenzione di apparecchi medicali per diagnosi, di materiale medico chirurgico e	
33.13.04	Riparazione di apparati di distillazione per laboratori, di centrifughe per laboratori e di macchinari per	
33.13.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettroniche (escluse quelle per le	
33.14.01	Riparazione e manutenzione di attrezzature elettriche professionali	
33.14.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature elettriche (esclusi gli elettrodomestici)	
33.15.00	Riparazione e manutenzione di navi commerciali e imbarcazioni da diporto (esclusi i loro motori)	
33.16.00	Riparazione e manutenzione di aeromobili e di veicoli spaziali	
33.17.00	Riparazione e manutenzione di materiale rotabile ferroviario, tranviario, filoviario e per metropolitane	
33.19.01	Riparazioni di pallets e contenitori in legno per trasporto	
33.19.02	Riparazione di prodotti in gomma	
33.19.03	Riparazione di articoli in vetro	
33.19.04	Riparazioni di altri prodotti in legno nca	
33.19.09	Riparazione di altre apparecchiature nca	
33.20.01	Installazione di motori, generatori e trasformatori elettrici; di apparecchiature per la distribuzione e il	
33.20.02	Installazione di apparecchi elettrici ed elettronici per telecomunicazioni, di apparecchi trasmittenti	
33.20.03	Installazione di strumenti ed apparecchi di misurazione, controllo, prova, navigazione e simili (incluse le	
33.20.04	Installazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
33.20.05	Installazione di generatori di vapore (escluse le caldaie per il riscaldamento centrale ad acqua calda)	
33.20.06	Installazione di macchine per ufficio, di mainframe e computer simili	
33.20.07	Installazione di apparecchi medicali per diagnosi, di apparecchi e strumenti per odontoiatria	
33.20.08	Installazione di apparecchi elettromedicali	
33.20.09	Installazione di altre macchine ed apparecchiature industriali	
D	**FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA**	
35.11.00	Produzione di energia elettrica	x
35.12.00	Trasmissione di energia elettrica	
35.13.00	Distribuzione di energia elettrica	
35.21.00	Produzione di gas	
35.22.00	Distribuzione di combustibili gassosi mediante condotte	x
35.30.00	Fornitura di vapore e aria condizionata	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
E	**FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO**	
36.00.00	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	
37.00.00	Raccolta e depurazione delle acque di scarico	
38.11.00	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	
38.12.00	Raccolta di rifiuti pericolosi solidi e non solidi	
38.21.01	Produzione di compost	
38.21.09	Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi	x
38.22.00	Trattamento e smaltimento di rifiuti pericolosi	
38.31.10	Demolizione di carcasse	
38.31.20	Cantieri di demolizione navali	
38.32.10	Recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici	
38.32.20	Recupero e preparazione per il riciclaggio di materiale plastico per produzione di materie prime	
38.32.30	Recupero e preparazione per il riciclaggio dei rifiuti solidi urbani, industriali e biomasse	
39.00.01	Attività di rimozione di strutture ed elementi in amianto specializzata per l'edilizia	
39.00.09	Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti	
F	**COSTRUZIONI**	
41.10.00	Sviluppo di progetti immobiliari senza costruzione	
41.20.00	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	
42.11.00	Costruzione di strade, autostrade e piste aeroportuali	
42.12.00	Costruzione di linee ferroviarie e metropolitane	
42.13.00	Costruzione di ponti e gallerie	
42.21.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi	
42.22.00	Costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica e le telecomunicazioni	
42.91.00	Costruzione di opere idrauliche	
42.99.01	Lottizzazione dei terreni connessa con l'urbanizzazione	
42.99.09	Altre attività di costruzione di altre opere di ingegneria civile nca	
43.11.00	Demolizione	
43.12.00	Preparazione del cantiere edile e sistemazione del terreno	
43.13.00	Trivellazioni e perforazioni	
43.21.01	Installazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e	
43.21.02	Installazione di impianti elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.21.03	Installazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle	
43.22.01	Installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione	
43.22.02	Installazione di impianti per la distribuzione del gas (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.22.03	Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e	
43.22.04	Installazione di impianti di depurazione per piscine (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.22.05	Installazione di impianti di irrigazione per giardini (inclusa manutenzione e riparazione)	
43.29.01	Installazione, riparazione e manutenzione di ascensori e scale mobili	
43.29.02	Lavori di isolamento termico, acustico o antivibrazioni	
43.29.09	Altri lavori di costruzione e installazione nca	
43.31.00	Intonacatura e stuccatura	
43.32.01	Posa in opera di casseforti, forzieri, porte blindate	
43.32.02	Posa in opera di infissi, arredi, controsoffitti, pareti mobili e simili	
43.33.00	Rivestimento di pavimenti e di muri	
43.34.00	Tinteggiatura e posa in opera di vetri	
43.39.01	Attività non specializzate di lavori edili (muratori)	
43.39.09	Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici nca	
43.91.00	Realizzazione di coperture	
43.99.01	Pulizia a vapore, sabbiatura e attività simili per pareti esterne di edifici	
43.99.02	Noleggio di gru ed altre attrezzature con operatore per la costruzione o la demolizione	
43.99.09	Altre attività di lavori specializzati di costruzione nca	
G	**COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI**	
45.11.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di autovetture e di autoveicoli leggeri	
45.11.02	Intermediari del commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri (incluse le agenzie di compravendita)	
45.19.01	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di altri autoveicoli	
45.19.02	Intermediari del commercio di altri autoveicoli (incluse le agenzie di compravendita)	
45.20.10	Riparazioni meccaniche di autoveicoli	
45.20.20	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli	
45.20.30	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli	
45.20.40	Riparazione e sostituzione di pneumatici per autoveicoli	
45.20.91	Lavaggio auto	
45.20.99	Altre attività di manutenzione e di riparazione di autoveicoli	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
45.31.01	Commercio all'ingrosso di parti e accessori di autoveicoli	
45.31.02	Intermediari del commercio di parti ed accessori di autoveicoli	
45.32.00	Commercio al dettaglio di parti e accessori di autoveicoli	
45.40.11	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di motocicli e ciclomotori	
45.40.12	Intermediari del commercio di motocicli e ciclomotori	
45.40.21	Commercio all'ingrosso e al dettaglio di parti e accessori per motocicli e ciclomotori	
45.40.22	Intermediari del commercio di parti ed accessori di motocicli e ciclomotori	
45.40.30	Manutenzione e riparazione di motocicli e ciclomotori (inclusi i pneumatici)	
46.11.01	Agenti e rappresentanti di materie prime agricole	
46.11.02	Agenti e rappresentanti di fiori e piante	
46.11.03	Agenti e rappresentanti di animali vivi	
46.11.04	Agenti e rappresentanti di fibre tessili gregge e semilavorate, cuoio e pelli	
46.11.05	Procacciatori d'affari di materie prime agricole, animali vivi, materie prime e semilavorati tessili; pelli	
46.11.06	Mediatori in materie prime agricole, materie prime e semilavorati tessili; pelli grezze	
46.11.07	Mediatori in animali vivi	
46.12.01	Agenti e rappresentanti di carburanti, gpl, gas in bombole e simili; lubrificanti	
46.12.02	Agenti e rappresentanti di combustibili solidi	
46.12.03	Agenti e rappresentanti di minerali, metalli e prodotti semilavorati (esclusi i metalli preziosi)	
46.12.04	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'industria	
46.12.05	Agenti e rappresentanti di prodotti chimici per l'agricoltura (inclusi i fertilizzanti)	
46.12.06	Procacciatori d'affari di combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici	
46.12.07	Mediatori in combustibili, minerali, metalli (esclusi i metalli preziosi) e prodotti chimici	
46.13.01	Agenti e rappresentanti di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	
46.13.02	Agenti e rappresentanti di materiale da costruzione (inclusi gli infissi e gli articoli igienico-sanitari); vetro	
46.13.03	Agenti e rappresentanti di apparecchi idraulico-sanitari, apparecchi ed accessori per riscaldamento e	
46.13.04	Procacciatori d'affari di legname e materiali da costruzione	
46.13.05	Mediatori in legname e materiali da costruzione	
46.14.01	Agenti e rappresentanti di macchine, attrezzature ed impianti per l'industria ed il commercio; materiale	
46.14.02	Agenti e rappresentanti di macchine per costruzioni edili e stradali	
46.14.03	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per ufficio	
46.14.04	Agenti e rappresentanti di macchine ed attrezzature per uso agricolo (inclusi i trattori)	
46.14.05	Agenti e rappresentanti di navi, aeromobili e altri veicoli (esclusi autoveicoli, motocicli, ciclomotori e	
46.14.06	Procacciatori d'affari di macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine	
46.14.07	Mediatori in macchinari, impianti industriali, navi e aeromobili, macchine agricole, macchine per ufficio	
46.15.01	Agenti e rappresentanti di mobili in legno, metallo e materie plastiche	
46.15.02	Agenti e rappresentanti di articoli di ferramenta e di bricolage	
46.15.03	Agenti e rappresentanti di articoli casalinghi, porcellane, articoli in vetro eccetera	
46.15.04	Agenti e rappresentanti di vernici, carte da parati, stucchi e cornici decorativi	
46.15.05	Agenti e rappresentanti di mobili e oggetti di arredamento per la casa in canna, vimini, giunco, sughero,	
46.15.06	Procacciatori d'affari di mobili, articoli per la casa e ferramenta	
46.15.07	Mediatori in mobili, articoli per la casa e ferramenta	
46.16.01	Agenti e rappresentanti di vestiario ed accessori di abbigliamento	
46.16.02	Agenti e rappresentanti di pellicce	
46.16.03	Agenti e rappresentanti di tessuti per abbigliamento ed arredamento (incluse merceria e passamaneria)	
46.16.04	Agenti e rappresentanti di camicie, biancheria e maglieria intima	
46.16.05	Agenti e rappresentanti di calzature ed accessori	
46.16.06	Agenti e rappresentanti di pelletteria, valige ed articoli da viaggio	
46.16.07	Agenti e rappresentanti di articoli tessili per la casa, tappeti, stuoie e materassi	
46.16.08	Procacciatori d'affari di prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	
46.16.09	Mediatori in prodotti tessili, abbigliamento, pellicce, calzature e articoli in pelle	
46.17.01	Agenti e rappresentanti di prodotti ortofrutticoli freschi, congelati e surgelati	
46.17.02	Agenti e rappresentanti di carni fresche, congelate, surgelate, conservate e secche; salumi	
46.17.03	Agenti e rappresentanti di latte, burro e formaggi	
46.17.04	Agenti e rappresentanti di oli e grassi alimentari: olio d'oliva e di semi, margarina ed altri prodotti	
46.17.05	Agenti e rappresentanti di bevande e prodotti similari	
46.17.06	Agenti e rappresentanti di prodotti ittici freschi, congelati, surgelati e conservati e secchi	
46.17.07	Agenti e rappresentanti di altri prodotti alimentari (incluse le uova e gli alimenti per gli animali	
46.17.08	Procacciatori d'affari di prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.17.09	Mediatori in prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.18.11	Agenti e rappresentanti di carta e cartone (esclusi gli imballaggi; articoli di cartoleria e cancelleria)	
46.18.12	Agenti e rappresentanti di libri e altre pubblicazioni (inclusi i relativi abbonamenti)	
46.18.13	Procacciatori d'affari di prodotti di carta, cancelleria, libri	
46.18.14	Mediatori in prodotti di carta, cancelleria, libri	
46.18.21	Agenti e rappresentanti di computer, periferiche, attrezzature per le telecomunicazioni, elettronica di	
46.18.22	Agenti e rappresentanti di apparecchi elettrodomestici	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
46.18.23	Procacciatori d'affari di prodotti di elettronica	
46.18.24	Mediatori in prodotti di elettronica	
46.18.31	Agenti e rappresentanti di prodotti farmaceutici; prodotti di erboristeria per uso medico	
46.18.32	Agenti e rappresentanti di prodotti sanitari ed apparecchi medicali, chirurgici e ortopedici	
46.18.33	Agenti e rappresentanti di prodotti di profumeria e di cosmetica (inclusi articoli per parrucchieri);	
46.18.34	Procacciatori d'affari di prodotti farmaceutici e di cosmetici	
46.18.35	Mediatori in prodotti farmaceutici e cosmetici	
46.18.91	Agenti e rappresentanti di attrezzature sportive; biciclette	
46.18.92	Agenti e rappresentanti di orologi, oggetti e metalli preziosi	
46.18.93	Agenti e rappresentanti di articoli fotografici, ottici e prodotti simili; strumenti scientifici e per laboratori	
46.18.94	Agenti e rappresentanti di saponi, detersivi, candele e prodotti simili	
46.18.95	Agenti e rappresentanti di giocattoli	
46.18.96	Agenti e rappresentanti di chincaglieria e bigiotteria	
46.18.97	Agenti e rappresentanti di altri prodotti non alimentari nca (inclusi gli imballaggi e gli articoli	
46.18.98	Procacciatori d'affari di attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	
46.18.99	Mediatori in attrezzature sportive, biciclette e altri prodotti nca	
46.19.01	Agenti e rappresentanti di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.02	Procacciatori d'affari di vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.03	Mediatori in vari prodotti senza prevalenza di alcuno	
46.19.04	Gruppi di acquisto; mandatari agli acquisti; buyer	
46.21.10	Commercio all'ingrosso di cereali e legumi secchi	
46.21.21	Commercio all'ingrosso di tabacco grezzo	
46.21.22	Commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi,	
46.22.00	Commercio all'ingrosso di fiori e piante	
46.23.00	Commercio all'ingrosso di animali vivi	
46.24.10	Commercio all'ingrosso di cuoio e pelli gregge e lavorate (escluse le pelli per pellicceria)	
46.24.20	Commercio all'ingrosso di pelli gregge e lavorate per pellicceria	
46.31.10	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	
46.31.20	Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi conservati	
46.32.10	Commercio all'ingrosso di carne fresca, congelata e surgelata	
46.32.20	Commercio all'ingrosso di prodotti di salumeria	
46.33.10	Commercio all'ingrosso di prodotti lattiero-caseari e di uova	
46.33.20	Commercio all'ingrosso di oli e grassi alimentari di origine vegetale o animale	
46.34.10	Commercio all'ingrosso di bevande alcoliche	
46.34.20	Commercio all'ingrosso di bevande non alcoliche	
46.35.00	Commercio all'ingrosso di prodotti del tabacco	
46.36.00	Commercio all'ingrosso di zucchero, cioccolato, dolciumi e prodotti da forno	
46.37.01	Commercio all'ingrosso di caffè	
46.37.02	Commercio all'ingrosso di tè, cacao e spezie	
46.38.10	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca freschi	
46.38.20	Commercio all'ingrosso di prodotti della pesca congelati, surgelati, conservati, secchi	
46.38.30	Commercio all'ingrosso di pasti e piatti pronti	
46.38.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti alimentari	
46.39.10	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti surgelati	
46.39.20	Commercio all'ingrosso non specializzato di prodotti alimentari, bevande e tabacco	
46.41.10	Commercio all'ingrosso di tessuti	
46.41.20	Commercio all'ingrosso di articoli di merceria, filati e passamaneria	
46.41.90	Commercio all'ingrosso di altri articoli tessili	
46.42.10	Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori	
46.42.20	Commercio all'ingrosso di articoli in pelliccia	
46.42.30	Commercio all'ingrosso di camicie, biancheria intima, maglieria e simili	
46.42.40	Commercio all'ingrosso di calzature e accessori	
46.43.10	Commercio all'ingrosso di elettrodomestici, di elettronica di consumo audio e video	
46.43.20	Commercio all'ingrosso di supporti registrati, audio, video (Cd, Dvd e altri supporti)	
46.43.30	Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica	
46.44.10	Commercio all'ingrosso di vetreria e cristalleria	
46.44.20	Commercio all'ingrosso di ceramiche e porcellana	
46.44.30	Commercio all'ingrosso di saponi, detersivi e altri prodotti per la pulizia	
46.44.40	Commercio all'ingrosso di coltelleria, posateria e pentolame	
46.45.00	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici	
46.46.10	Commercio all'ingrosso di medicinali	
46.46.20	Commercio all'ingrosso di prodotti botanici per uso farmaceutico	
46.46.30	Commercio all'ingrosso di articoli medicali ed ortopedici	
46.47.10	Commercio all'ingrosso di mobili di qualsiasi materiale	
46.47.20	Commercio all'ingrosso di tappeti	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
46.47.30	Commercio all'ingrosso di articoli per l'illuminazione; materiale elettrico vario per uso domestico	
46.48.00	Commercio all'ingrosso di orologi e di gioielleria	
46.49.10	Commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cartoleria	
46.49.20	Commercio all'ingrosso di libri, riviste e giornali	
46.49.30	Commercio all'ingrosso di giochi e giocattoli	
46.49.40	Commercio all'ingrosso di articoli sportivi (incluse le biciclette)	
46.49.50	Commercio all'ingrosso di articoli in pelle; articoli da viaggio in qualsiasi materiale	
46.49.90	Commercio all'ingrosso di vari prodotti di consumo non alimentare nca	
46.51.00	Commercio all'ingrosso di computer, apparecchiature informatiche periferiche e di software	
46.52.01	Commercio all'ingrosso di apparecchi e materiali telefonici	
46.52.02	Commercio all'ingrosso di nastri non registrati	
46.52.09	Commercio all'ingrosso di altre apparecchiature elettroniche per telecomunicazioni e di altri	
46.61.00	Commercio all'ingrosso di macchine, accessori e utensili agricoli, inclusi i trattori	
46.62.00	Commercio all'ingrosso di macchine utensili (incluse le relative parti intercambiabili)	
46.63.00	Commercio all'ingrosso di macchine per le miniere, l'edilizia e l'ingegneria civile	
46.64.00	Commercio all'ingrosso di macchine per l'industria tessile, di macchine per cucire e per maglieria	
46.65.00	Commercio all'ingrosso di mobili per ufficio e negozi	
46.66.00	Commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per ufficio	
46.69.11	Commercio all'ingrosso di imbarcazioni da diporto	
46.69.19	Commercio all'ingrosso di altri mezzi ed attrezzature di trasporto	
46.69.20	Commercio all'ingrosso di materiale elettrico per impianti di uso industriale	
46.69.30	Commercio all'ingrosso di apparecchiature per parrucchieri, palestre, solarium e centri estetici	
46.69.91	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso scientifico	
46.69.92	Commercio all'ingrosso di strumenti e attrezzature di misurazione per uso non scientifico	
46.69.93	Commercio all'ingrosso di giochi per luna-park e videogiochi per pubblici esercizi	
46.69.94	Commercio all'ingrosso di articoli antincendio e antinfortunistici	
46.69.99	Commercio all'ingrosso di altre macchine ed attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione	
46.71.00	Commercio all'ingrosso di prodotti petroliferi e lubrificanti per autotrazione, di combustibili per	
46.72.10	Commercio all'ingrosso di minerali metalliferi, di metalli ferrosi e prodotti semilavorati	
46.72.20	Commercio all'ingrosso di metalli non ferrosi e prodotti semilavorati	
46.73.10	Commercio all'ingrosso di legname, semilavorati in legno e legno artificiale	
46.73.21	Commercio all'ingrosso di moquette e linoleum	
46.73.22	Commercio all'ingrosso di altri materiali per rivestimenti (inclusi gli apparecchi igienico-sanitari)	
46.73.23	Commercio all'ingrosso di infissi e di articoli di arredo urbano	
46.73.29	Commercio all'ingrosso di altri materiali da costruzione	
46.73.30	Commercio all'ingrosso di vetro piano	
46.73.40	Commercio all'ingrosso di carta da parati, colori e vernici	
46.74.10	Commercio all'ingrosso di articoli in ferro e in altri metalli (ferramenta)	
46.74.20	Commercio all'ingrosso di apparecchi e accessori per impianti idraulici, di riscaldamento e di	
46.75.01	Commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura	
46.75.02	Commercio all'ingrosso di prodotti chimici per l'industria	
46.76.10	Commercio all'ingrosso di fibre tessili gregge e semilavorate	
46.76.20	Commercio all'ingrosso di gomma greggia, materie plastiche in forme primarie e semilavorati	
46.76.30	Commercio all'ingrosso di imballaggi	
46.76.90	Commercio all'ingrosso di altri prodotti intermedi	
46.77.10	Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	
46.77.20	Commercio all'ingrosso di altri materiali di recupero non metallici (vetro, carta, cartoni eccetera)	
46.90.00	Commercio all'ingrosso non specializzato	
47.11.10	Ipermercati	
47.11.20	Supermercati	
47.11.30	Discount di alimentari	
47.11.40	Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	
47.11.50	Commercio al dettaglio di prodotti surgelati	
47.19.10	Grandi magazzini	
47.19.20	Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati di computer, periferiche, attrezzature per le	
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari	
47.21.01	Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca	
47.21.02	Commercio al dettaglio di frutta e verdura preparata e conservata	
47.22.00	Commercio al dettaglio di carni e di prodotti a base di carne	
47.23.00	Commercio al dettaglio di pesci, crostacei e molluschi	
47.24.10	Commercio al dettaglio di pane	
47.24.20	Commercio al dettaglio di torte, dolciumi, confetteria	
47.25.00	Commercio al dettaglio di bevande	
47.26.00	Commercio al dettaglio di generi di monopolio (tabaccherie)	
47.29.10	Commercio al dettaglio di latte e di prodotti lattiero-caseari	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
47.29.20	Commercio al dettaglio di caffè torrefatto	
47.29.30	Commercio al dettaglio di prodotti macrobiotici e dietetici	
47.29.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari in esercizi specializzati nca	
47.30.00	Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione	
47.41.00	Commercio al dettaglio di computer, unità periferiche, software e attrezzature per ufficio in esercizi	
47.42.00	Commercio al dettaglio di apparecchiature per le telecomunicazioni e la telefonia in esercizi specializzati	
47.43.00	Commercio al dettaglio di apparecchi audio e video in esercizi specializzati	
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa	
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria	
47.52.10	Commercio al dettaglio di ferramenta, vernici, vetro piano e materiale elettrico e termoidraulico	
47.52.20	Commercio al dettaglio di articoli igienico-sanitari	
47.52.30	Commercio al dettaglio di materiali da costruzione, ceramiche e piastrelle	
47.52.40	Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature	
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine	
47.53.12	Commercio al dettaglio di tappeti	
47.53.20	Commercio al dettaglio di carta da parati e rivestimenti per pavimenti (moquette e linoleum)	
47.54.00	Commercio al dettaglio di elettrodomestici in esercizi specializzati	
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa	
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame	
47.59.30	Commercio al dettaglio di articoli per l'illuminazione	
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico	
47.59.50	Commercio al dettaglio di sistemi di sicurezza	
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti	
47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico	
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca	
47.61.00	Commercio al dettaglio di libri nuovi in esercizi specializzati	
47.62.10	Commercio al dettaglio di giornali, riviste e periodici	
47.62.20	Commercio al dettaglio di articoli di cartoleria e forniture per ufficio	
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati	
47.64.10	Commercio al dettaglio di articoli sportivi, biciclette e articoli per il tempo libero	
47.64.20	Commercio al dettaglio di natanti e accessori	
47.65.00	Commercio al dettaglio di giochi e giocattoli (inclusi quelli elettronici)	
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	
47.71.20	Commercio al dettaglio di confezioni per bambini e neonati	
47.71.30	Commercio al dettaglio di biancheria personale, maglieria, camicie	
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle	
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte	
47.72.10	Commercio al dettaglio di calzature e accessori	
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio	
47.73.10	Farmacie	
47.73.20	Commercio al dettaglio in altri esercizi specializzati di medicinali non soggetti a prescrizione medica	
47.74.00	Commercio al dettaglio di articoli medicali e ortopedici in esercizi specializzati	
47.75.10	Commercio al dettaglio di articoli di profumeria, prodotti per toletta e per l'igiene personale	
47.75.20	Erboristerie	
47.76.10	Commercio al dettaglio di fiori e piante	
47.76.20	Commercio al dettaglio di piccoli animali domestici	
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria	
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio	
47.78.20	Commercio al dettaglio di materiale per ottica e fotografia	
47.78.31	Commercio al dettaglio di oggetti d'arte (incluse le gallerie d'arte)	
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato	
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi	
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori	
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere	
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione	
47.78.37	Commercio al dettaglio di articoli per le belle arti	
47.78.40	Commercio al dettaglio di combustibile per uso domestico e per riscaldamento	
47.78.50	Commercio al dettaglio di armi e munizioni, articoli militari	
47.78.60	Commercio al dettaglio di saponi, detersivi, prodotti per la lucidatura e affini	
47.78.91	Commercio al dettaglio di filatelia, numismatica e articoli da collezionismo	
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli	
47.78.93	Commercio al dettaglio di articoli funerari e cimiteriali	
47.78.94	Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)	
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca	
47.79.10	Commercio al dettaglio di libri di seconda mano	

Allegato V alla Determinazione dirigenziale n. 49/DPG015 del 08.02.2019

Codice Ateco 2007	Descrizione	Settori Energivori
47.79.20	Commercio al dettaglio di mobili usati e oggetti di antiquariato	
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati	
47.79.40	Case d'asta al dettaglio (escluse aste via internet)	
47.81.01	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ortofrutticoli	
47.81.02	Commercio al dettaglio ambulante di prodotti ittici	
47.81.03	Commercio al dettaglio ambulante di carne	
47.81.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti alimentari e bevande nca	
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante a posteggio fisso di calzature e pelletterie	
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti	
47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature	
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per	
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli	
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca	
47.91.10	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	
47.91.20	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato per televisione	
47.91.30	Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto per corrispondenza, radio, telefono	
47.99.10	Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla	
47.99.20	Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici	
H	**TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO**	
52.29.22	Servizi logistici relativi alla distribuzione delle merci	
I	**ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE**	
55.10.00	Alberghi	
55.20.10	Villaggi turistici	
55.20.20	Ostelli della gioventù	
55.20.30	Rifugi di montagna	
55.20.40	Colonie marine e montane	
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	
55.20.52	Attività di alloggio connesse alle aziende agricole	
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte	
55.90.10	Gestione di vagoni letto	
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	
56.10.11	Ristorazione con somministrazione	
56.10.12	Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie	
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti	
56.10.42	Ristorazione ambulante	
56.10.50	Ristorazione su treni e navi	
56.21.00	Catering per eventi, banqueting	
56.29.10	Mense	
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale	
S	**ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI**	
95.11.00	Riparazione e manutenzione di computer e periferiche	
95.12.01	Riparazione e manutenzione di telefoni fissi, cordless e cellulari	
95.12.09	Riparazione e manutenzione di altre apparecchiature per le comunicazioni	
95.21.00	Riparazione di prodotti elettronici di consumo audio e video	
95.22.01	Riparazione di elettrodomestici e di articoli per la casa	
95.22.02	Riparazione di articoli per il giardinaggio	
95.23.00	Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili	
95.24.01	Riparazione di mobili e di oggetti di arredamento	
95.24.02	Laboratori di tappezzeria	
95.25.00	Riparazione di orologi e di gioielli	
95.29.01	Riparazione di strumenti musicali	
95.29.02	Riparazione di articoli sportivi (escluse le armi sportive) e attrezzature da campeggio (incluse le	
95.29.03	Modifica e riparazione di articoli di vestiario non effettuate dalle sartorie	
95.29.04	Servizi di riparazioni rapide, duplicazione chiavi, affilatura coltelli, stampa immediata su articoli tessili,	
95.29.09	Riparazione di altri beni di consumo per uso personale e per la casa nca	
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali	
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)	
96.04.20	Stabilimenti termali	

REGIONE ABRUZZO

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it